

A1000



FAAC

EN16005:2012



energy  saving



FAAC S.p.A. Soc. Unipersonale

Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALY

Tel. +39 051 61724 - Fax +39 051 09 57 820

www.faac.it - www.faac technologies.com

© Copyright FAAC SpA dal 2023. Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta, archiviata, distribuita a terzi né altrimenti copiata, in qualsiasi formato e con qualsiasi mezzo, sia esso elettronico, meccanico o tramite fotocopia, senza il preventivo consenso scritto di FAAC SpA

Tutti i nomi e i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi fabbricanti.

I clienti possono effettuare copie per esclusivo utilizzo proprio.

Questo manuale è stato pubblicato nel 2023.

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE AL MANUALE ISTRUZIONI	2	Ante in cristallo	25
1.1 Raccomandazioni per la sicurezza	2	9.4 Installare le ante	25
Sicurezza dell'installatore/manutentore	2	9.5 Regolare le ante e i carrelli	26
Sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	Altezza delle ante	26
Sicurezza dell'Utente	2	Profondità delle ante	26
1.2 Significato dei simboli utilizzati	3	Ruota di contropinta	26
2. AUTOMAZIONE A1000	5	10. INSTALLARE ANTE IN CRISTALLO	27
2.1 Utilizzo previsto	5	10.1 Montare gli spazzolini	29
Limitazioni all'utilizzo	5	11. MONTARE CINGHIA, CARTER E ACCESSORI	30
2.2 Utilizzo non consentito	5	11.1 Montare la cinghia	30
2.3 Targa identificativa	6	Regolare la cinghia	32
2.4 Caratteristiche tecniche	7	11.2 Tensionamento cinghia	33
2.5 Composizione della fornitura	8	11.3 Regolare gli arresti meccanici	34
Fasi di installazione per tipo di fornitura	8	Arresti in apertura	34
Componenti dell'automazione A1000	9	Arresti in chiusura singola anta	34
Accessori	10	Arresti in chiusura doppia anta	34
3. VERIFICHE E PREDISPOSIZIONI NECESSARIE	11	11.4 Montare i fianchetti laterali	35
3.1 Verifiche preliminari	11	11.5 Montare le staffe per il carter	35
Schemi di installazione e quote (ONLINE)	11	11.6 Montare il carter di chiusura	36
3.2 Predisposizione dei cavi elettrici	11	11.7 Montare il blocco Motore XB LOCK	37
4. TRASPORTO E RICEVIMENTO FORNITURA	12	11.8 Regolare il blocco Motore XB LOCK	37
Movimentare gli imballi	12	11.9 Montare le guide passacavi	38
Disimballare e Movimentare	12	12. MANUTENZIONE	39
5. TAGLIARE I PROFILI	13	12.1 Stima di calcolo dei cicli effettuati	39
6. REALIZZARE LA TRAVERSA	14	Manutenzione ordinaria	39
6.1 Assemblare i componenti	15	Sostituzioni periodiche	39
Arresti meccanici	15	12.2 Sicurezza del manutentore	40
Modulo elettronica	16	12.3 Sostituzioni	40
Cavetti paracadute e distanziali	17	12.4 Pulizia	42
Motore	17	12.5 Verifiche funzionali	42
Puleggia di rinvio	17	13. SMALTIMENTO	42
Sorveglianza dello sblocco motore	18		
Sblocco interno	18		
Prova di funzionamento del blocco Motore XB LOCK	18		
Foratura del carter	19		
Sensore sorveglianza porta chiusa	19		
Kit batterie d'emergenza	19		
7. REALIZZARE IL TELAIO A1000 CS	20	TABELLE	
7.1 Ingresso con Profili TK50	20	1 Dati tecnici A1000	7
Operazioni preliminari	20	2 Dati tecnici E2SL	7
Assemblaggio del telaio	20	3 Misure di taglio dei profili	13
Fissaggio delle ante fisse	21	4 Tensionamento cinghia A1000 (misure in mm)	33
Montaggio delle ante mobili	21	5 Programma di manutenzione e sostituzioni	39
Montaggio dei vetri	21		
Montaggio traversa sul profilo superiore	21		
7.2 Ingresso con profili TK20	22	APPENDICI	
Operazioni preliminari	22	1 Pesi automazione A1000	43
Assemblaggio del telaio	22	2 Posizioni dei componenti sulla traversa	43
Montaggio ANTE MOBILI	22	3 GUIDA PER L'UTENTE A1000	44
Montaggio traversa sul profilo superiore	22		
8. INSTALLARE LA TRAVERSA	23		
8.1 Operazioni preliminari	23		
8.2 Fissaggio a parete	23		
9. INSTALLARE LE ANTE	24		
9.1 Montare i pattini inferiori	24		
Pattino con staffa TK50	24		
Pattino snodabile TK50	24		
Pattino con staffa TK20	24		
9.2 Montare i profili sulle ante	25		
9.3 Montare lo spazzolino inferiore	25		

1. INTRODUZIONE AL MANUALE ISTRUZIONI

Il manuale istruzioni fornisce le procedure corrette e le prescrizioni da osservare per l'installazione e la conduzione dell'impianto in condizioni di sicurezza.

 Leggere e rispettare attentamente tutte le istruzioni prima di iniziare qualsiasi attività sul prodotto.
Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.

 Se non diversamente specificato, le misure riportate nelle istruzioni sono in mm.

La redazione del manuale istruzioni tiene in considerazione i risultati dell'analisi dei rischi condotta dal fabbricante sull'intero ciclo di vita dell'automazione, al fine di attuare un'efficace riduzione dei rischi.

Sono state prese in considerazione le fasi del ciclo di vita dell'automazione:

- Ricevimento/Movimentazione fornitura
- Assemblaggio e installazione
- Messa a punto e messa in servizio
- Funzionamento
- Manutenzione / risoluzione eventuali avarie
- Smaltimento a fine vita del prodotto.

Sono state prese in considerazione le fonti di rischio derivanti dall'installazione e dall'utilizzo dell'automazione:

- Rischi per l'installatore/manutentore (personale tecnico)
- Rischi per l'Utente dell'automazione
- Rischi per l'integrità del prodotto (danneggiamenti)

1.1 RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA

L'installatore/manutentore è responsabile dell'installazione/collauda dell'impianto e della redazione del Registro dell'impianto.

SICUREZZA DELL'INSTALLATORE/MANUTENTORE

L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme vigenti. La sicurezza dell'installatore è legata a condizioni ambientali e operative che riducono al minimo i rischi di incidenti e gravi danni.

È opportuno rimarcare che la maggior parte degli incidenti che si verificano nell'ambiente di lavoro sono causati dalla non osservanza e sorveglianza delle regole più elementari e fondamentali della sicurezza e prevenzione. L'installatore/manutentore deve dimostrare o dichiarare di possedere l'idoneità tecnico-professionale per svolgere le attività di installazione, collaudo, manutenzione secondo quanto richiesto nelle presenti istruzioni. È tenuto a leggere e rispettare il manuale istruzioni.

Un'errata installazione e/o un errato uso del prodotto, possono portare gravi danni alle persone.

Eseguire l'installazione e le altre attività rispettando le sequenze fornite nel manuale istruzioni.

Rispettare sempre tutte le prescrizioni fornite nelle istruzioni e nelle tabelle di avvertenze poste all'inizio dei paragrafi.

Non eseguire alcuna modifica sui componenti del sistema d'automazione. Solo l'installatore e/o manutentore è autorizzato ad aprire il carter dell'automazione.

 FAAC declina qualsiasi responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, nei casi di utilizzo di componenti non originali FAAC.

Per la fornitura A1000 CS, FAAC fornisce un modello di Registro dell'impianto.

SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO



L'installatore/manutentore deve essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina.

L'attività di installazione richiede particolari condizioni di lavoro. Inoltre devono essere prese le opportune precauzioni per prevenire rischi di lesioni alle persone o danni.

Si raccomanda di rispettare sempre le raccomandazioni di sicurezza.

Delimitare il cantiere di lavoro e impedire l'accesso all'area.

L'area di lavoro deve essere tenuta in ordine e non deve essere abbandonata incustodita.

Non indossare abiti o accessori (cravatte, bracciali...) che potrebbero impigliarsi nelle parti in movimento.

Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale raccomandati per il tipo di attività da svolgere.

Utilizzare strumenti di lavoro in buono stato.

È necessario un livello di illuminazione dell'ambiente di lavoro pari ad almeno 200 lux.

Utilizzare i mezzi di trasporto e sollevamento raccomandati nel manuale istruzioni.

Utilizzare scale portatili a norma di sicurezza, di appropriate dimensioni, provviste di dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori e superiori, provviste di ganci di trattenuta.

SICUREZZA DELL'UTENTE



L'Utente addetto all'utilizzo dell'automazione è responsabile della conduzione dell'impianto.

È tenuto a leggere e rispettare il manuale istruzioni.

Deve essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina.

È necessario un livello di illuminazione dell'ambiente pari ad almeno 200 lux.

L'Utente addetto all'utilizzo dell'automazione deve impedire l'utilizzo dei dispositivi di controllo a chiunque non espressamente da lui autorizzato e istruito. Non deve consentire l'accesso ai dispositivi di comando a persone minorenni o con ridotte capacità psicofisiche, se non sotto la supervisione di un adulto responsabile della loro sicurezza.

Non utilizzare l'impianto in caso di disservizio.

L'Utente non è autorizzato in nessun caso ad intervenire all'interno del vano dell'automazione, né sui componenti installati.

All'Utente non è consentito eseguire alcun tipo di intervento sulla motorizzazione o su altri componenti dell'impianto.

In caso di disservizio, l'Utente deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Deve richiedere l'intervento dell'INSTALLATORE/MANUTENTORE.

L'Utente deve far eseguire la manutenzione dell'impianto secondo le indicazioni fornite in questo manuale.



L'installatore/manutentore deve fornire all'Utente tutte le informazioni necessarie alla conduzione del sistema e alle situazioni di emergenza.

L'installatore/manutentore deve fornire il Registro dell'impianto al proprietario.

1.2 SIGNIFICATO DEI SIMBOLI UTILIZZATI

 Eseguire le operazioni e le fasi descritte nel rispetto delle norme di sicurezza e delle istruzioni fornite, per evitare i rischi segnalati dai simboli indicati nelle seguenti tabelle.

■ SIMBOLI: note e avvertenze sulle istruzioni

ATTENZIONE
 Indica il rischio di lesioni personali o di danneggiamenti alle parti. L'operazione/fase descritta deve essere eseguita nel rispetto delle istruzioni fornite e delle norme di sicurezza.

ATTENZIONE RISCHIO DI FOLGORAZIONE
 Indica un rischio di folgorazione. L'operazione/fase descritta deve essere eseguita nel rispetto delle istruzioni fornite e delle norme di sicurezza.

AVVERTENZA
 Dettagli e specifiche da rispettare con la massima attenzione, al fine di assicurare il corretto funzionamento del sistema.

RIMANDO PAGINA
 Rimanda, per dettagli o chiarimenti, alla pagina indicata dal numero.

RIMANDO FIGURA
 Rimanda alla figura indicata dal numero.

RIMANDO TABELLA
 Rimanda alla tabella indicata dal numero.

ATTENZIONE
 Le batterie e i componenti elettronici non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e riciclaggio.

■ SIMBOLI: attrezzi di lavoro (tipo e misura)

 CHIAVE ESAGONALE della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 CHIAVE a BRUGOLA con TESTA TONDA della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 PINZA SEEGER

 CACCIAVITI PIATTO della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 CACCIAVITI a CROCE della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 PUNTE TRAPANO per METALLO della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 PUNTE TRAPANO per MURATURA della misura indicata (6, 8...)
6-8...

 LIVELLA

 SVASATORE con angolatura indicata (45°...)
45°...

 MASCHIATORE con filettatura indicata (M6, M8...)
M6-M8...

 SEGA CIRCOLARE

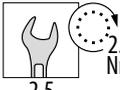
 VENTOSE DA VETRO

 FORCHE PALLET

 STRUMENTO con REGOLAZIONE di COPPIA
Indica, ove necessario per la sicurezza, che è richiesto un utensile con regolazione di coppia.

VALORE di COPPIA DI SERRAGGIO

Nelle figure viene specificato l'utensile e la coppia di serraggio in Nm. Es.: CHIAVE ESAGONALE 6 regolata a 2.5 Nm

 2.5 Nm

■ **SIMBOLI: indicazioni per la sicurezza (EN ISO 7010)**

- 

PERICOLO GENERICO
Indica il rischio di lesioni personali o di danneggiamenti alle parti.

- 

RISCHIO DI FOLGORAZIONE
Indica un rischio di folgorazione per la presenza di parti sotto tensione elettrica.

- 

RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI
Indica un rischio di Schiacciamento/Disturbi muscolo-scheletrici per il sollevamento di parti pesanti.

- 

RISCHIO DI BRUCIATURA O SCOTTATURA
Indica un rischio di bruciatura o scottatura per la presenza di parti ad elevata temperatura.

- 

RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO
Indica un rischio di schiacciamento mani/piedi per la presenza di parti pesanti.

- 

RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO MANI
Indica un rischio di schiacciamento mani per la presenza di parti in movimento.

- 

RISCHIO DI TAGLIO/AMPUTAZIONE/PERFORAZIONE
Indica un rischio di taglio per la presenza di parti affilate o per l'utilizzo di utensili appuntiti (trapano).

- 

RISCHIO DI CESOIAMENTO
Indica un rischio di cesoiamento per effetto di parti mobili.

- 

RISCHIO DI URTO/SCHIACCIAMENTO
Indica un rischio di urto o schiacciamento per effetto di parti mobili.

- 

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO
Indica un rischio di urto per caduta di oggetti dall'alto.

- 

RISCHIO DI BATTERIE A FINE VITA
Indica un rischio per l'ambiente e la salute presente a fine vita delle batterie per la possibilità di fuoriuscita dei liquidi contenuti.

- 

RISCHIO URTO CARRELLI ELEVATORI
Indica un rischio di collisione/urto con carrelli elevatori.

■ **SIMBOLI: segnalazioni sul prodotto**

- 

Obbligo di leggere le istruzioni

■ **SIMBOLI: dispositivi di Protezione Individuale**

Dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati per proteggere da eventuali rischi (es. schiacciamento, taglio, cesoiamento...):

- 

Obbligo di indossare casco di protezione del capo.

- 

Obbligo di indossare calzature antinfortunistiche.

- 

Obbligo di indossare maschera/occhiali idonei alla protezione degli occhi dal rischio di schegge conseguente all'utilizzo del trapano o della saldatrice.

- 

Obbligo di indossare guanti da lavoro.

- 

Obbligo di indossare cuffie antirumore.

- 

Obbligo di indossare tuta da lavoro. Non indossare abiti o accessori (cravatte, bracciali...) che potrebbero impigliarsi nelle parti in movimento.

■ **SIMBOLI: segnalazioni sull'imballo**

Segnalazioni importanti per la sicurezza delle persone e l'integrità del carico:

- 

Maneggiare con attenzione. Presenza di parti fragili.

- 

Tenere al riparo dall'acqua e umidità.

- 

DIVIETO di sovrapporre i colli.

- 

Numero massimo di colli sovrapponibili, es.: 2.

- 

Indossare guanti da lavoro.

- 

Indossare calzature antinfortunistiche.

- 

Utilizzare transpallet.

- 

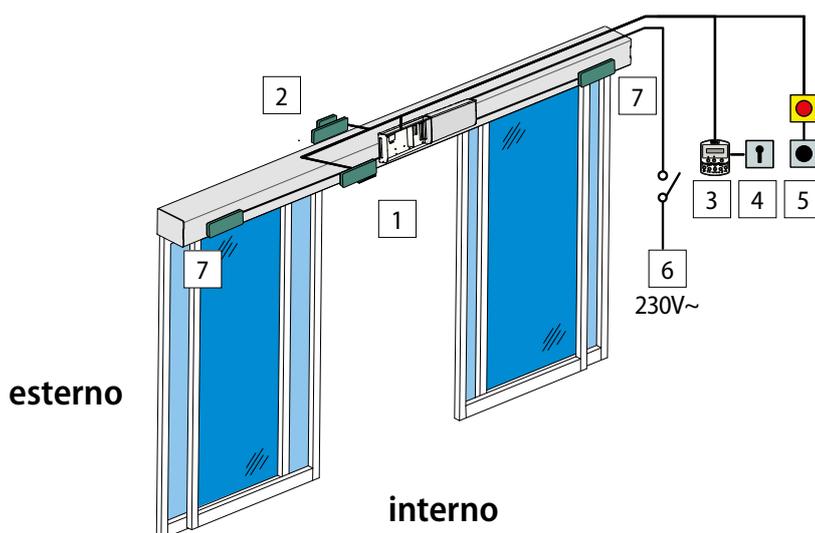
Utilizzare carrello elevatore.

- 

20 kg sono il peso MAX che 1 persona può sollevare.

Kg _____ PESO del carico.

2. AUTOMAZIONE A1000



1	Rilevatore monitorato di apertura interno e sicurezza in chiusura (XV1/XDT1)	accessorio opzionale
2	Rilevatore monitorato di apertura esterno e sicurezza in chiusura (XV1/XDT1)	accessorio opzionale
3	SDK EVO	accessorio opzionale
4	Interruttore a chiave per il blocco dell'SDK EVO	accessorio opzionale
5	Pulsanti di comando Emergenza/Key/OPEN	accessori opzionali
6	Alimentazione 230V~	
7	Rilevatori monitorati interni di sicurezza in apertura (XBFA)	accessorio opzionale



2.1 UTILIZZO PREVISTO

I sistemi FAAC serie A1000 permettono di azionare automaticamente, gestire e controllare il funzionamento di porte ad una o due ante scorrevoli, a movimentazione lineare orizzontale.

Le automazioni della serie A1000 sono destinate alla realizzazione di ingressi automatizzati per il transito esclusivamente pedonale.

Sono conformi alla norma EN 16005:2012.

Sono idonee all'installazione in ambienti interni, per applicazioni rispondenti alle caratteristiche riportate in **1**.

⚠ Ogni altro uso, al di fuori di quello sopra riportato, non è consentito dal fabbricante.

FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automazione è destinata.

LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO

Non utilizzare l'automazione in presenza delle seguenti condizioni:

- esposizione diretta alle intemperie
- esposizione a getti d'acqua diretti di qualsiasi tipologia e dimensione
- al di fuori delle limitazioni tecniche prescritte. In particolare è proibito il collegamento a fonti di energia diverse da quelle prescritte.

2.2 UTILIZZO NON CONSENTITO

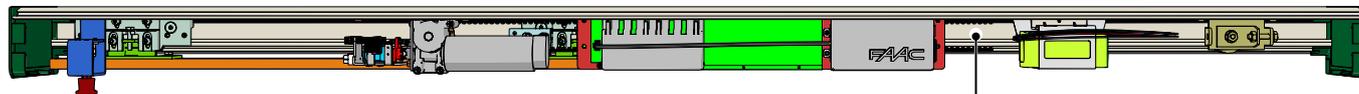
È vietato:

- utilizzare l'automazione per utilizzi diversi dall'UTILIZZO PREVISTO;
- utilizzare l'automazione per realizzare porte per la protezione al fumo e/o al fuoco (porte tagliafuoco);
- utilizzare l'automazione con i ripari mobili e i ripari fissi manomessi o rimossi;
- utilizzare l'automazione in luoghi a rischio di esplosione e/o incendio: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza (il prodotto non è certificato ai sensi della direttiva 94/9/CE ATEX);
- integrare altri sistemi e/o attrezzature commerciali non previste;
- utilizzare altri sistemi e/o attrezzature commerciali per usi non consentiti dai rispettivi fabbricanti;
- utilizzare i dispositivi commerciali per uno scopo diverso da quanto previsto dai rispettivi fabbricanti.

2.3 TARGA IDENTIFICATIVA

La targa identificativa  2-1 viene posta sul profilo di sostegno.

 In caso fornitura A1000 KIT, la targa identificativa deve essere applicata in posizione visibile, a cura dell'installatore  2- 1.



NUMERO IDENTIFICATIVO

esempio:

1050570000 0114 0001

Codice di vendita

N. progressivo nel mese di produzione

Mese e anno di produzione (mm/yy)

2.4 CARATTERISTICHE TECNICHE

1 Dati tecnici A1000

MODELLO	A1000 anta singola	A1000 anta doppia
Lunghezza * [mm]	da 1500 a 6100	da 1700 a 6100
Profondità * [mm]	150	150
Altezza * [mm]	100	100
Peso** [kg]	MIN. 21 - MAX 47	MIN. 24- MAX. 49
N° ante	1	2
Peso MAX anta [Kg]	110	70 +70
Vano passaggio (Vp) [mm]	da 700 a 3000	da 800 a 3000
Lunghezza trave [mm]	Vp x 2 +100	Vp x 2 +100
Spessore max anta intelaiata [mm]	60	60
Potenza MAX assorbita [W]	140	140
Frequenza di utilizzo	100 %	100 %
Motore principale (con encoder)	alimentato a 36V	alimentato a 36V
Temperatura ambiente di esercizio [°C]	-20... +55	-20... +55
Grado di protezione dell'automazione	IP 23 (uso interno)	IP 23 (uso interno)

* Vengono specificate le dimensioni ed il peso dell'automazione esclusi gli ingombri dei carrelli e delle ante che sono personalizzabili

** Per le specifiche dei pesi in relazione alla lunghezza dell'automazione, si veda  1.

2 Dati tecnici E2SL

Tensione di alimentazione	230 V~ (+6% -10%) 50 Hz
Potenza stand-by senza accessori	3
Carico max. accessori (escluso SDK EVO)	1A, 24V
Batteria backup ora/data	Lithium CR2032 3V
Batteria backup movimentazione	NiMh 24V 1800mAh
Regolazione velocità apertura/chiusura (a vuoto) [cm/s]	10... 75 (anta singola) 20... 150 (anta doppia)

2.5 COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA

Le automazioni FAAC della serie A1000 possono essere acquistate con le seguenti modalità di fornitura:

- Automazione in kit: A1000 KIT
- Automazione assemblata: A1000 PA
- Ingresso completo: A1000 CS

FASI DI INSTALLAZIONE PER TIPO DI FORNITURA

 Nel corso dell'installazione, si raccomanda di rispettare l'ordine delle sezioni indicate in base alla tipologia di fornitura acquistata.

A1000 KIT



Confezione dei componenti dell'automazione da assemblare sul profilo di sostegno FAAC

A. Confezione dei profili FAAC acquistati in verghe di lunghezza 4,30 m o 6,10 m

Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Taglio dei profili (§ 5)
- Realizzazione della traversa: montaggio dei componenti sul profilo di sostegno (utilizzare esclusivamente profili FAAC) (§ 6)
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) - per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)

A1000 PA

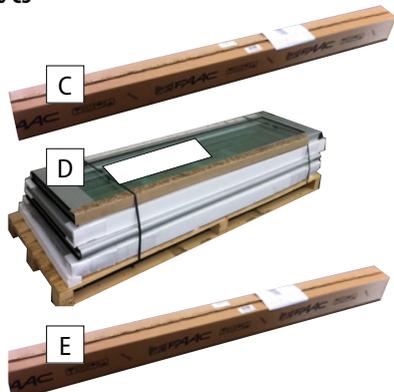


C. Automazione assemblata su traversa FAAC*

Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) - per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)

A1000 CS



C. Automazione assemblata su traversa FAAC*

D. Ante FAAC (con profili TK20 o TK50)

E. Confezione dei profili TK20 o TK50 per la realizzazione del telaio a muro della porta FAAC

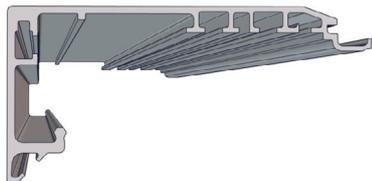
Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Realizzazione del telaio a muro della porta (§ 8) con profili FAAC - TK50 o TK20
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) - per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)

* fornita alla misura richiesta e con i componenti dell'automazione già assemblati.

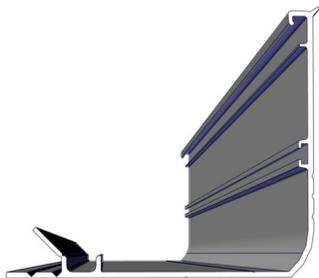
COMPONENTI DELL'AUTOMAZIONE A1000

Profilo di sostegno



Permette di fissare adeguatamente l'automazione lungo una parete portante metallica o in muratura.

PROFILO CARTER frontale di CHIUSURA



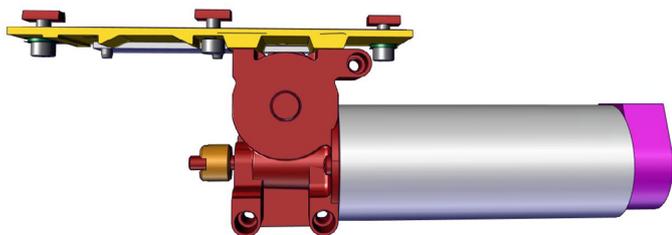
Profilo in alluminio per la chiusura frontale della traversa. Disponibile in versione H100.

Piastrini con viti

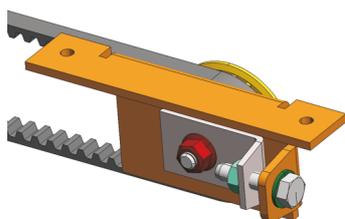


Accessori per l'installazione dei componenti.

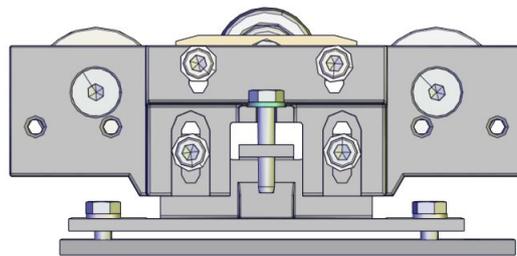
Motore con encoder



Puleggia di rinvio



Carrelli di Supporto/Scorrimento anta - (2 per ogni anta)

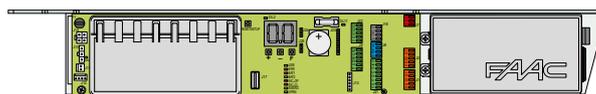


Cinghia di Trasmissione



! È obbligatorio utilizzare la cinghia FAAC per A1000

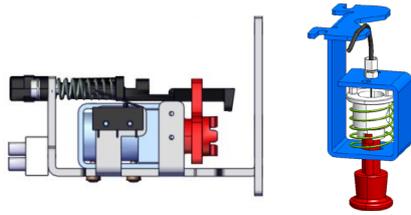
Modulo dell'elettronica di controllo



Scheda elettronica E2SL e Alimentatore.

ACCESSORI

Blocco motore XB LOCK e Sblocco interno - OPZIONALE



Agisce direttamente sul Motore bloccandolo meccanicamente per mantenere la posizione delle ante.

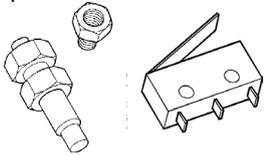
Fornito con dispositivo di sblocco interno che permette di effettuare un'apertura di emergenza in caso di necessità.

Predisposto per installare lo sblocco esterno.

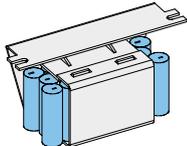
Sorveglianza - OPZIONALE

Il sensore magnetico di sorveglianza permette di rilevare lo stato della porta: chiusa/non chiusa. È dotato di connettore per il collegamento di un relais (es. per collegare un sistema di allarme).

Il micro-interruttore di sorveglianza sul blocco motore permette di rilevare un eventuale malfunzionamento. È predisposto per attivare a distanza una spia luminosa o sonora.



Batteria d'emergenza - OPZIONALE



Consente il funzionamento dell'automazione in mancanza di tensione di rete.

SDK EVO - OPZIONALE

Dispositivo di programmazione e selettore funzioni con display.

LK EVO - OPZIONALE

Dispositivo di programmazione e selettore funzioni senza display.

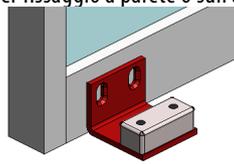
KS EVO - OPZIONALE

Dispositivo con chiave selettore funzioni senza display.



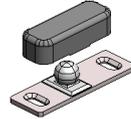
TK50 - Pattini di scorrimento con staffa - OPZIONALE

Per fissaggio a parete o sull'anta fissa (forniti in COPPIA).



TK50 - Pattini di scorrimento snodabili - OPZIONALE

Per fissaggio a pavimento (forniti in COPPIA).



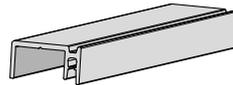
TK20 - Pattini di scorrimento con staffa - OPZIONALE

Per fissaggio sull'anta fissa (forniti in COPPIA).



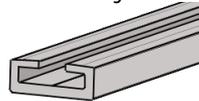
Profilo guida inferiore - OPZIONALE

Permette l'adattamento del profilo inferiore dell'anta al pattino di scorrimento. Fornito in verghe di lunghezza 3,0 m.



Profilo superiore per l'attacco dell'anta - (1 per ogni anta) - OPZIONALE

Accessorio per adattare il profilo superiore dell'anta agli attacchi dei carrelli. Fornito in verghe di lunghezza 3,0 m.



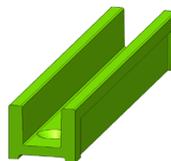
Spazzolino per profilo guida inferiore (H19 o H25) - OPZIONALE

Completa il sistema di guida a terra.

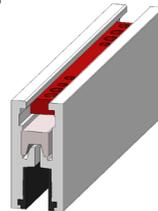


Pattini inferiori per anta in cristallo - OPZIONALE

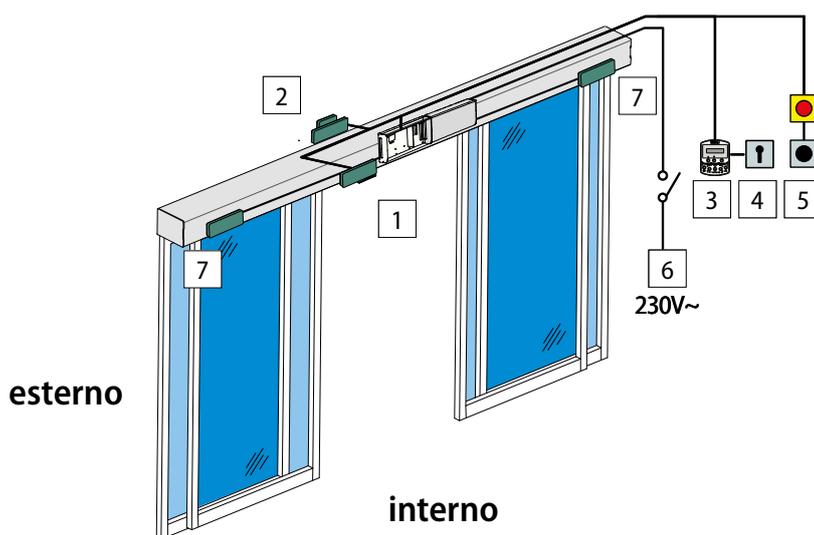
Permettono lo scorrimento delle ante in cristallo.



Pinza per anta in cristallo - OPZIONALE



3. VERIFICHE E PREDISPOSIZIONI NECESSARIE



1	Rilevatore monitorato di apertura interno e sicurezza in chiusura (XV1/XDT1)	incluso nella fornitura
2	Rilevatore monitorato di apertura esterno e sicurezza in chiusura (XV1/XDT1)	accessorio opzionale
3	SDK EVO	accessorio opzionale
4	Interruttore a chiave per il blocco dell'SDK EVO	accessorio opzionale
5	Pulsanti di comando Emergenza/Key/OPEN	accessori opzionali
6	Alimentazione 230V~	
7	Rilevatori monitorati interni di sicurezza in apertura (XBFA)	accessorio opzionale

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI

⚠ Prima di realizzare l'installazione, verificare l'idoneità della struttura muraria portante e della porta. Eseguire gli eventuali interventi necessari per garantire:

- solidità, stabilità e assenza di pericoli di distacco o cedimento della struttura muraria, del telaio fisso della porta e dell'automazione
- pavimentazione in piano, priva di attriti/impedimenti allo scorrimento regolare delle ante
- assenza di bordi taglienti (rischio di taglio)
- assenza di parti sporgenti (rischio di uncinamento/trascinamento)

SCHEMI DI INSTALLAZIONE E QUOTE (ONLINE)

Rispettare le indicazioni fornite negli schemi di installazione e posizionamento dei componenti, disponibili online.

3.2 PREDISPOSIZIONE DEI CAVI ELETTRICI

⚠ Prima di qualsiasi intervento, interrompere l'alimentazione elettrica di rete. Se il sezionatore non è a vista, applicarvi un cartello di "ATTENZIONE - Manutenzione in corso".

⚠ L'impianto elettrico deve essere conforme alle norme vigenti nel Paese di installazione.

Utilizzare componenti e materiali marcati CE conformi alla Direttiva Bassa Tensione 2014/35/EU e alla Direttiva EMC 2014/30/EU.

La rete di alimentazione elettrica dell'automazione deve essere provvista di un interruttore magnetotermico onnipolare con soglia di intervento adeguata e distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm, con finalità di sezionamento conforme alle norme vigenti.

La rete di alimentazione elettrica dell'automazione deve essere provvista di un interruttore differenziale con soglia da 0.03 A.

Le masse metalliche della struttura devono essere messe a terra.

Verificare che l'impianto di messa a terra sia realizzato in conformità alle norme vigenti nel Paese di installazione.

I cavi elettrici dell'impianto dell'automazione devono essere di dimensione

e classe di isolamento conforme alle norme vigenti, posati in adeguati tubi rigidi o flessibili, esterni o sottotraccia.

Utilizzare tubi separati per i cavi a tensione di rete e per i cavi di collegamento dei dispositivi di comando/accessori a 12-24 V.

Verificare, consultando il piano cavi sottotraccia, che non siano presenti cavi elettrici in prossimità di scavi e forature, per evitare il rischio di folgorazione. Verificare che non siano presenti tubature in prossimità di scavi e forature. I raccordi dei tubi e i passacavi devono impedire l'ingresso di umidità, insetti e piccoli animali.

Proteggere le giunzioni di prolunga utilizzando scatole di derivazione con grado di protezione IP 67 o superiore.

Gli accessori di comando devono essere posizionati in zone sempre accessibili e non pericolose per l'utilizzatore. È consigliato posizionare gli accessori di comando entro il campo visivo dell'automazione.

Se si installa un pulsante di arresto di emergenza, deve essere conforme alla norma EN13850.

Rispettare le seguenti altezze da terra:

- accessori di comando = minimo 150 cm
- pulsanti di emergenza = massimo 120 cm

Se i comandi manuali sono destinati all'uso da parte di disabili o infermi, evidenziarli con adeguati pittogrammi e verificare che siano accessibili anche a questi utilizzatori.

4. TRASPORTO E RICEVIMENTO FORNITURA

MOVIMENTARE GLI IMBALLI

 Rispettare sempre le indicazioni sull'imballo.

 Il PESO NETTO è indicato sull'imballo.

FORNITURA SU PALLET



RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



CONFEZIONE SINGOLA



RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI

 Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

DISIMBALLARE E MOVIMENTARE

RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI

 Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adeguato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

1. Aprire e rimuovere tutti gli elementi dell'imballo.
2. Verificare che tutti i componenti richiesti nella fornitura siano presenti e integri ( 9).

 In caso di fornitura non conforme, procedere come indicato sulle Condizioni generali di vendita riportate nel Catalogo di vendita consultabile sul sito www.faactechnologies.com.

La merce disimballata deve essere movimentata a mano.

 In caso di necessità di trasporto, i prodotti devono essere opportunamente imballati.

Al termine dell'utilizzo, gettare gli imballi nei contenitori appropriati in conformità alle norme di smaltimento rifiuti.

I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

5. TAGLIARE I PROFILI

i In caso fornitura A1000 KIT, è necessario eseguire il taglio dei profili alla misura indicata. Questa fase si svolge in officina. Dopo il taglio, si passa al montaggio dei componenti sul profilo di sostegno.
Indicazioni per la movimentazione:  12.

RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



Utilizzare una macchina di taglio a sega circolare o a sega lineare con lama idonea al taglio di metalli.

Vietato usare sega manuale

Utilizzare soltanto attrezzature in buono stato e provviste di tutti i dispositivi di sicurezza necessari.

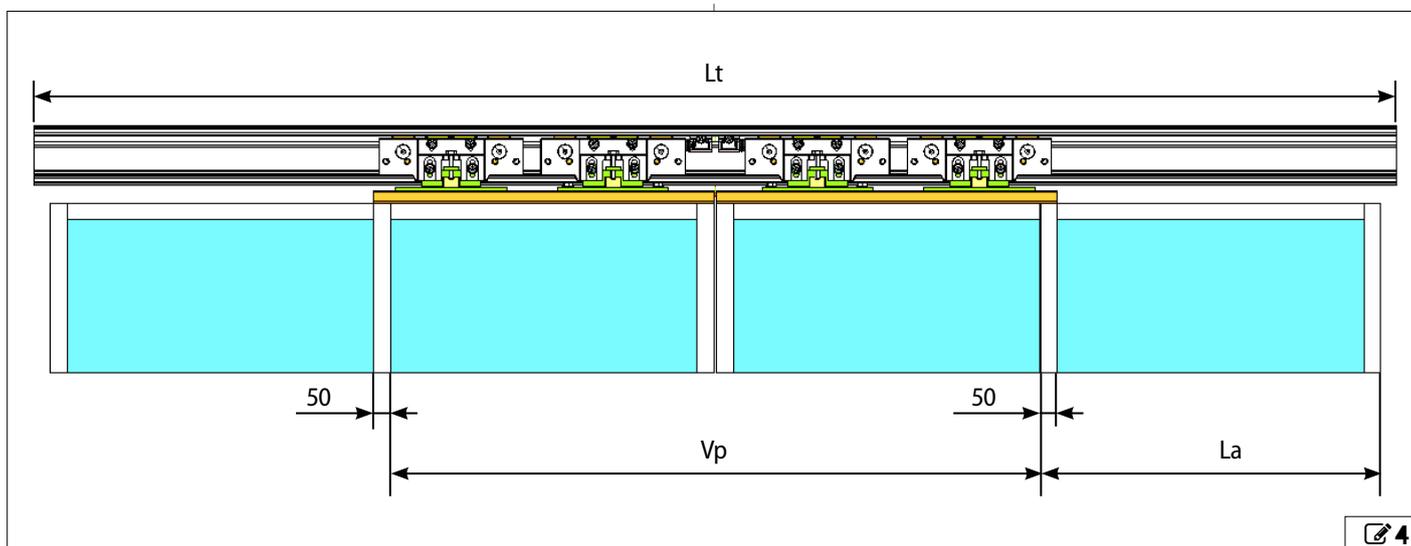
Rispettare sempre le istruzioni fornite dal fabbricante dell'attrezzatura.

Le operazioni di taglio possono essere eseguite solamente da personale abilitato all'utilizzo delle attrezzature.

Eseguire i tagli alle misure indicate ( Misure di taglio dei profili).

3 Misure di taglio dei profili

Profilo da tagliare	Misura di taglio [mm]
- Profilo di sostegno	$Lt = Vp \times 2 + 100$
- Carter di chiusura traversa	La lunghezza della traversa (Lt) deve essere calcolata in base alla misura del vano di passaggio (Vp). 100 mm è la misura del sormonto tra le ante (50 + 50). Se il sormonto è differente, la misura Lt varia di conseguenza.
- Profilo autoportante (OPZIONALE)	La misura del vano passaggio (Vp), rilevata sull'installazione, deve essere nota già in fase di ordine in quanto i profili possono essere forniti in verghe di lunghezza 4300 mm o 6100 mm. In caso di installazione con fianchetti laterali, la misura di taglio del profilo di sostegno deve essere: Lt - 2mm
- Profilo di attacco anta (OPZIONALE)	La
- Profilo guida inferiore (OPZIONALE)	La misura della larghezza dell'anta (La), dipende dalla misura del vano di passaggio (Vp), dal numero di ante e dal sormonto previsto.



 4

6. REALIZZARE LA TRAVERSA

i In caso fornitura A1000 KIT, è necessario montare i componenti sul profilo di sostegno. Questa fase si svolge in officina. La traversa così realizzata viene poi trasferita al cantiere di installazione.
 Indicazioni per la movimentazione a  12.

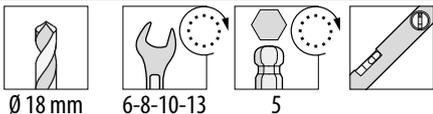
RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



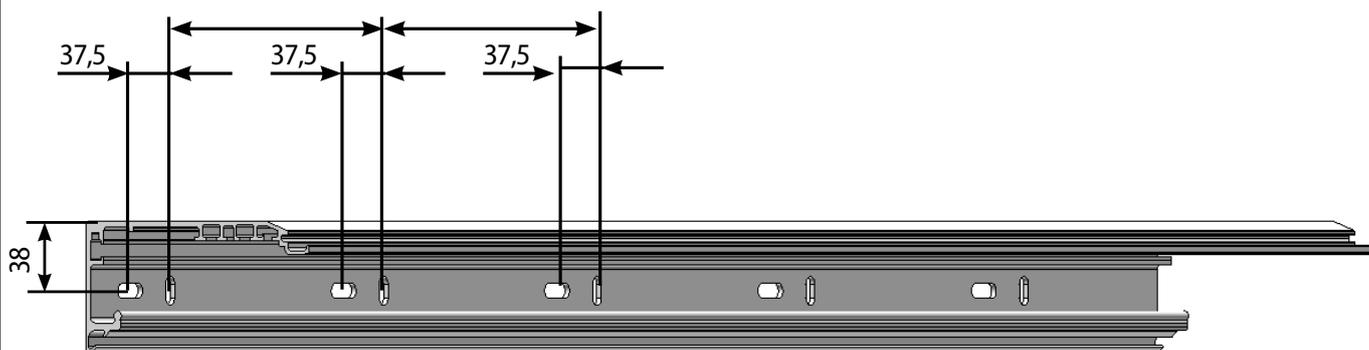
Ø 18 mm

6-8-10-13

5

! Utilizzare la chiave dinamometrica per realizzare le coppie di serraggio indicate (Nm).

max 20kg Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adeguato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.



6.1 ASSEMBLARE I COMPONENTI

 Rispettare i corretti posizionamenti indicati negli schemi forniti online.

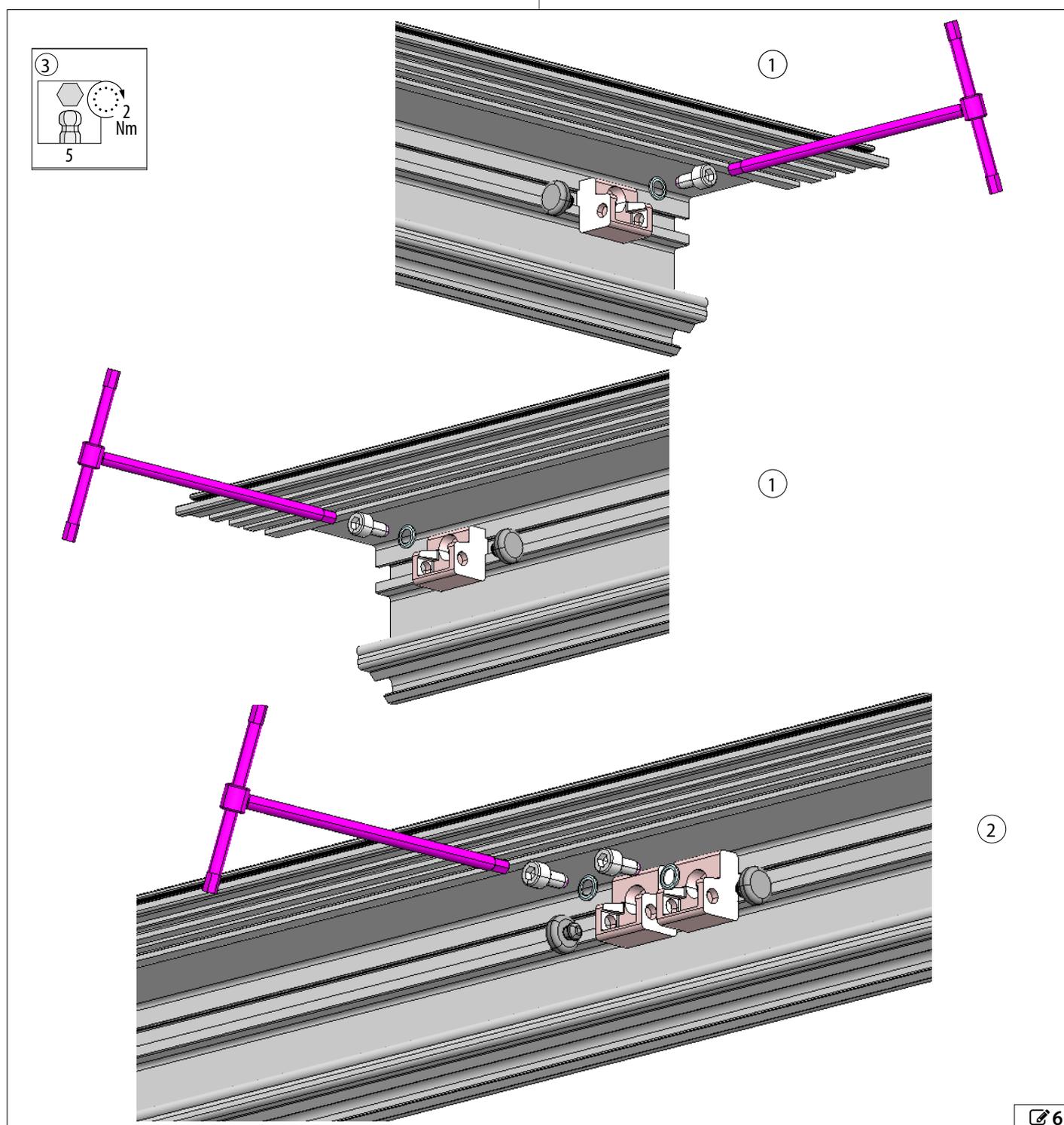
ARRESTI MECCANICI

 ANTA SINGOLA: sono obbligatori 2 arresti meccanici. Posizionarli inizialmente alle due estremità del profilo.

DOPPIA ANTA: sono obbligatori 4 arresti meccanici. Posizionarli inizialmente 2 alle due estremità e 2 al centro del profilo.

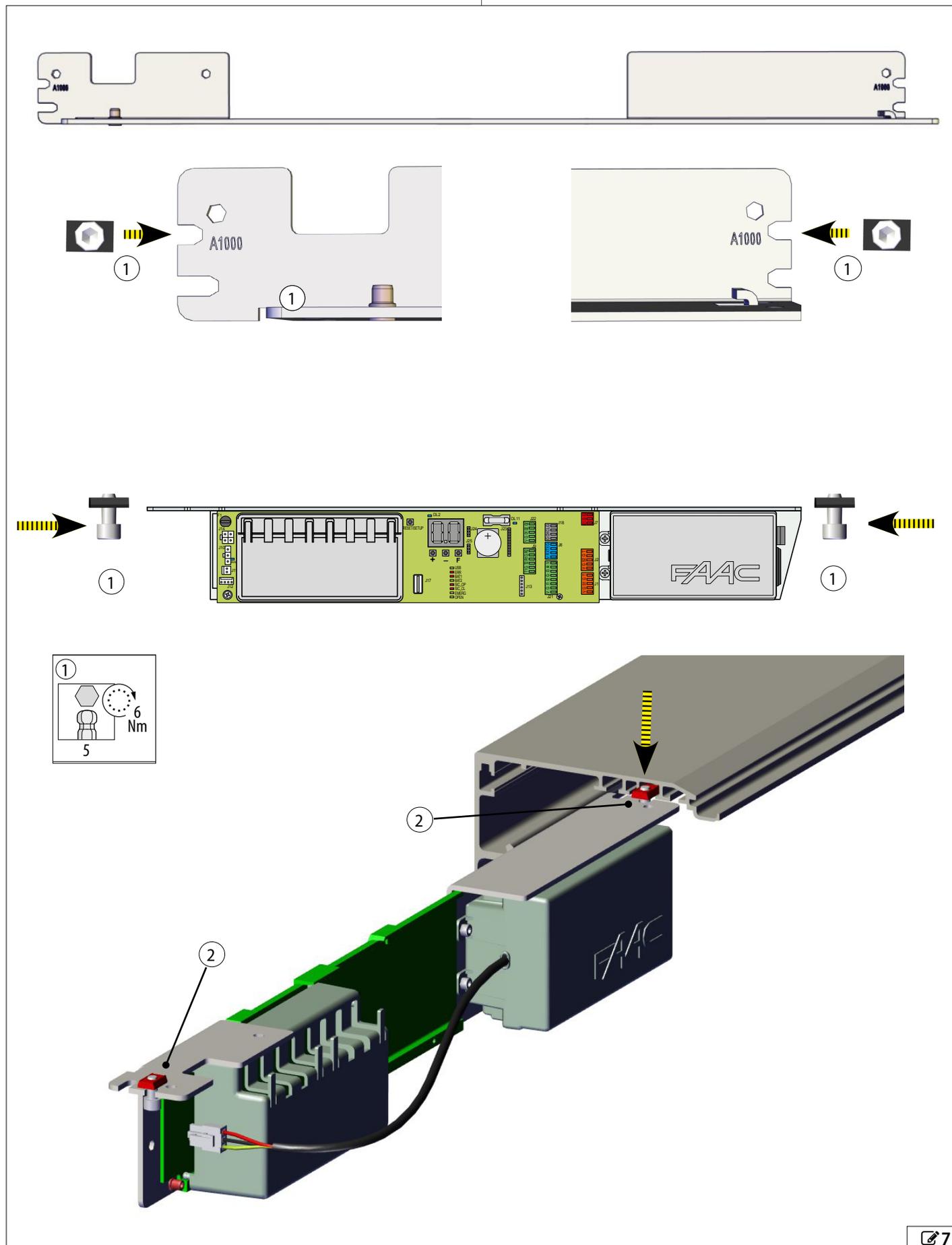
1. Inserire lateralmente o frontalmente gli arresti meccanici  6-1.
2. Controllare il corretto posizionamento in appoggio sul profilo e fissare provvisoriamente ogni arresto meccanico  6-2.

 Dopo aver montato le ante, si dovranno regolare le posizioni degli arresti.



MODULO ELETTRONICA

1. Inserire le viti con piastrino nelle 2 asole con indicazione A1000 .
2. Inserire lateralmente il modulo elettronica nel profilo mediante i 2 piastrini .



CAVETTI PARACADUTE E DISTANZIALI

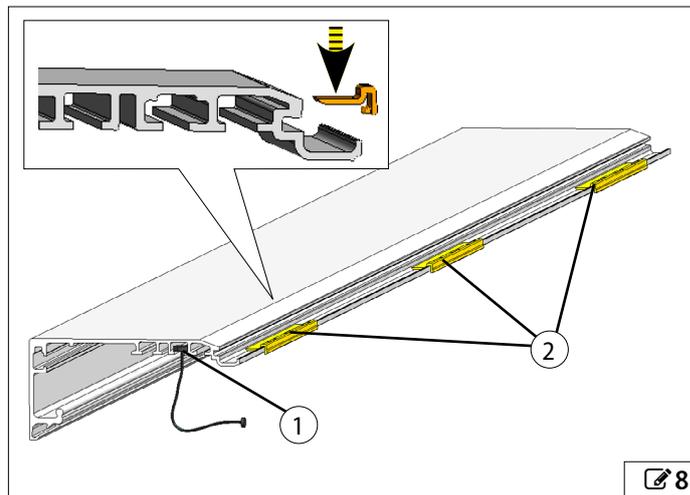
1. Inserire nel profilo di sostegno l'estremità di ciascun cavetto  8-1.
2. Inserire 2 distanziali antivibrazione  8-2 sul bordo del profilo. In caso di profili di lunghezza superiore a 3 m, aggiungere un distanziale al centro  8-3.

MOTORE

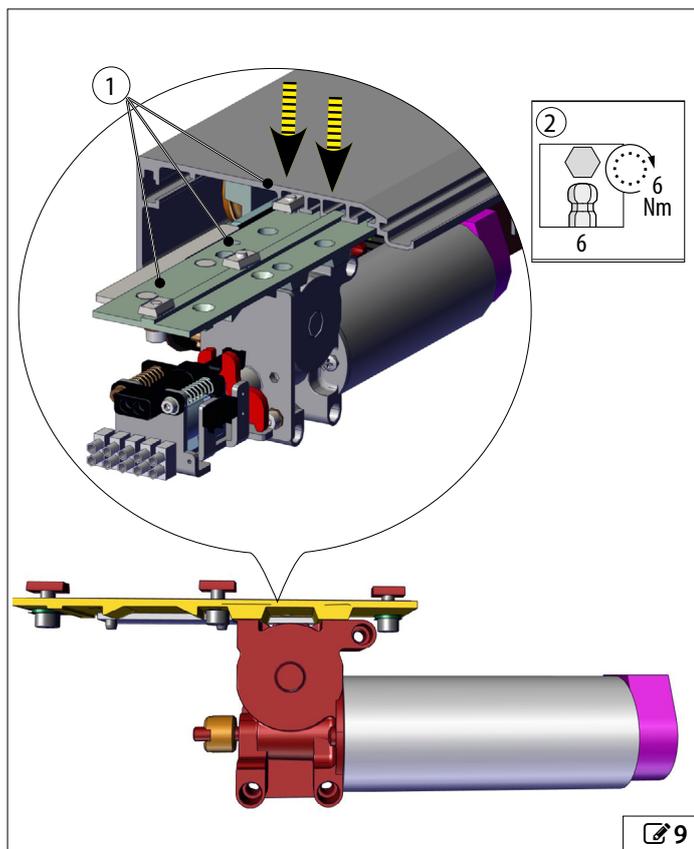
1. Inserire lateralmente il motore nel profilo di sostegno.
2. Fissare mediante i piastri con viti  9-1.

PULEGIA DI RINVIO

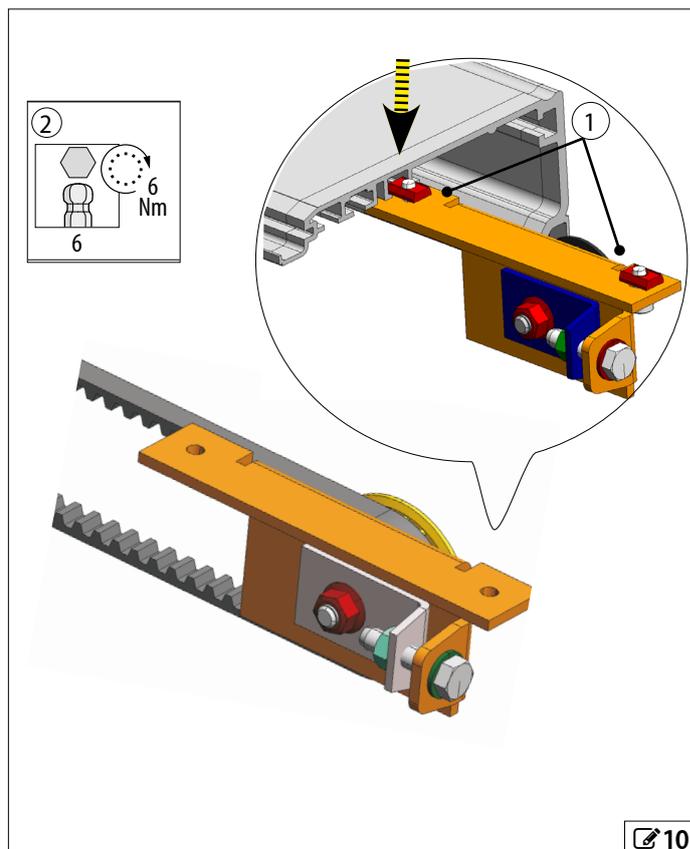
1. Inserire lateralmente la puleggia di rinvio  10-1.
2. Fissare mediante i 2 piastri con viti  10-1.



 8



 9



 10

SORVEGLIANZA DELLO SBLOCCO MOTORE

(ACCESSORIO OPZIONALE)

Installare il micro-interruttore sul blocco motore  11.

SBLOCCO INTERNO

 Applicazioni doppia anta.

Per misure del vano di passaggio (Vp) comprese tra 800 e 1000 mm si consiglia di installare lo sblocco all'estremità opposta al Motore_1.

Per misure del vano di passaggio (Vp) comprese tra 1000 e 3000 mm si consiglia di installare lo sblocco in prossimità del Motore_1.

Sono disponibili pomello di sblocco per carter H100 o H140. Le modalità di montaggio e regolazioni sono identiche per le due versioni.

Per poter aprire il carter dell'automazione, dopo aver montato lo sblocco interno, sarà necessario svitare e rimuovere il pomello.

1. Avvitare il registro, con il relativo dado di bloccaggio  12-1.
2. Sfilare circa 20 cm di cavo in acciaio dalla guaina. Inserire il cavo nel registro e farlo passare dentro al dispositivo di sblocco  12-2.
3. Stringere la vite  12-3 per bloccare il cavo d'acciaio.
4. Portare la guaina nera del cavo in battuta sul registro e avvitare completamente il registro sulla staffa.
5. Inserire nel profilo due piastri  13-1 e montare il pomello di sblocco sulla staffa laterale.
6. Bloccare il pomello: tirarlo e ruotarlo di 90°  12. Il pomello deve mantenere tale posizione.
7. Passare il cavo con guaina all'interno delle apposite canaline passacavo fino al blocco motore. Evitando curve della guaina troppo strette.
8. Avvicinare il cavo con guaina al particolare 2 di  14 e tagliare la guaina in eccesso.
9. Fare passare il cavo all'interno della guida  14-2 portando la guaina in battuta. Inserire il cavo nel morsetto 3.
10. Tirare il blocchetto 8 a battuta, comprimendo le molle. Avvitare la vite del morsetto 3 per bloccare il cavo in acciaio.
11. Tagliare il cavo in acciaio in eccesso.

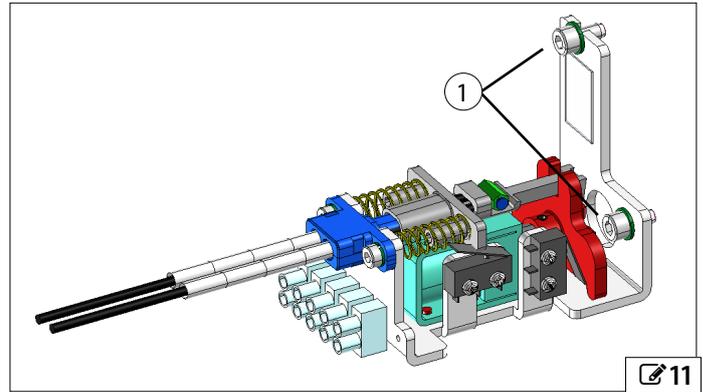
PROVA DI FUNZIONAMENTO DEL BLOCCO MOTORE

XB LOCK

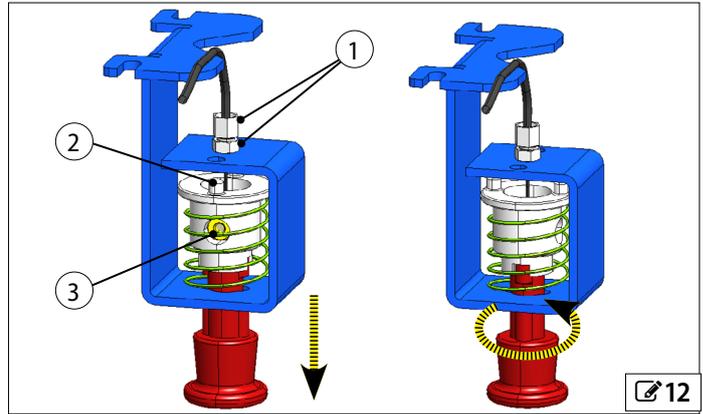
Il motore deve risultare libero: blocco motore non inserito nell'innesto albero motore.

- Per regolare il tensionamento del cavetto, agire sul registro  12-1.
- Sbloccare il pomello ruotandolo di 90° e verificare che lo sblocco funzioni.
- Tirare il pomello per verificare che si attivi il microinterruttore di apertura porta  14-4).

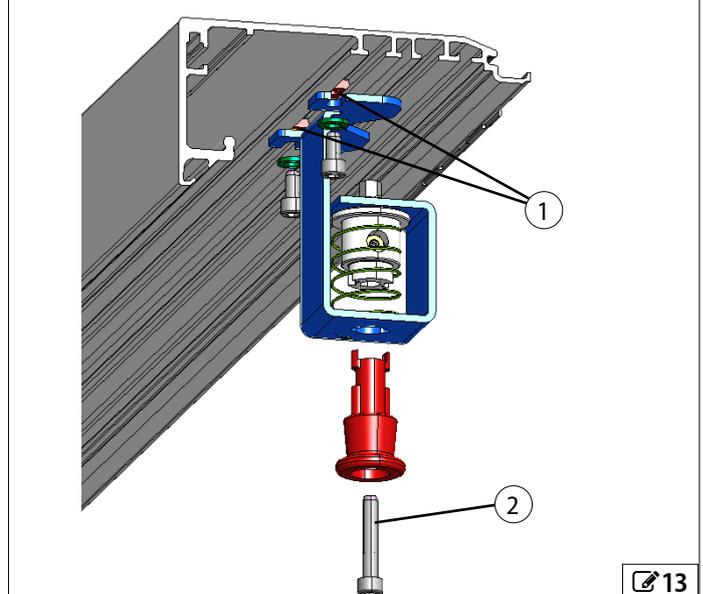
 Se è necessaria l'installazione dello sblocco esterno utilizzare appositi pulsanti a chiave. Inserire il cavo di sblocco sul blocco motore nell'apposita sede.



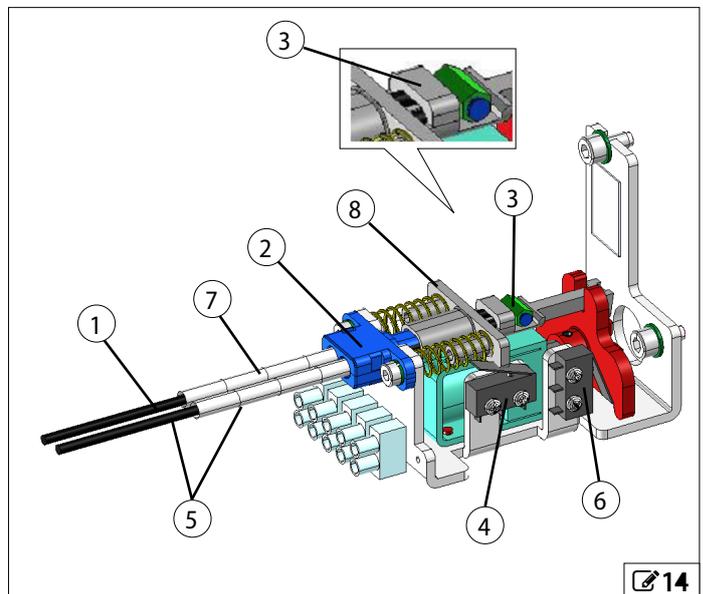
 11



 12



 13



 14

FORATURA DEL CARTER

Eseguire un foro di diametro 18 mm sulla traccia longitudinale presente nel carter  15-1.

Il foro deve risultare centrato rispetto al pomello di sblocco.

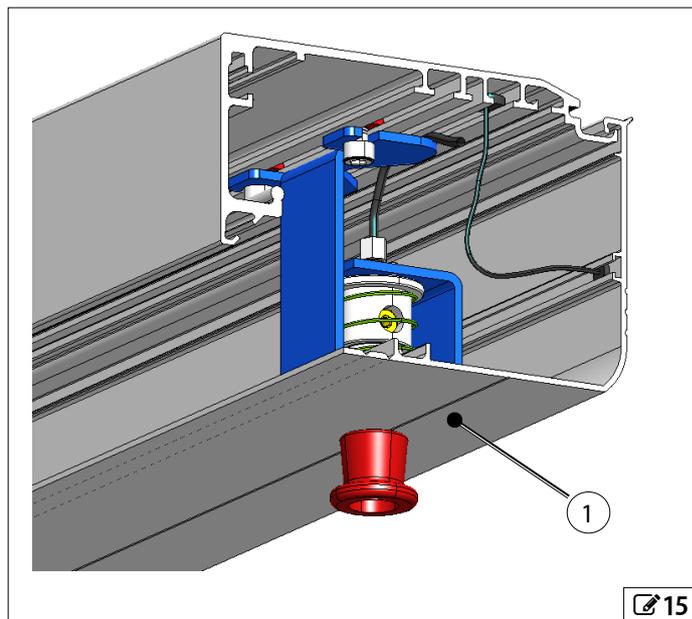
SENSORE SORVEGLIANZA PORTA CHIUSA

(ACCESSORIO OPZIONALE)

 Assemblare il magnete sul carrello più vicino alla battuta di chiusura.

1. Avvitare il magnete  16-1 sul carrello (utilizzare il foro filettato dedicato normalmente all'attacco cinghia).
2. Assemblare il sensore alla staffa con gli appositi dadi in plastica  16-2.
3. Inserire nella sede del profilo di sostegno un piastriano filettato con vite e fissare la staffa  16-3.

 Dopo aver installato la porta, sarà necessario verificare la posizione controllando che, quando la porta è chiusa, sensore e magnete risultino allineati.

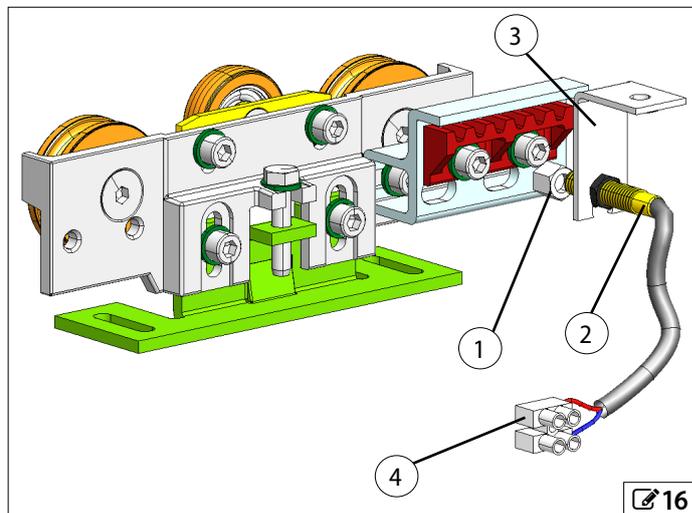


 15

KIT BATTERIE D'EMERGENZA

1. Inserire due piastriani nel profilo di sostegno come indicato in  17-1.
2. Fissare il supporto batterie sul profilo di sostegno con 2 viti e rondelle (fornite).

 Verificare la data riportata sull'etichetta presente sulla batteria d'emergenza tramite la finestra presente sulla piastra porta batteria  17-2.



 16



2

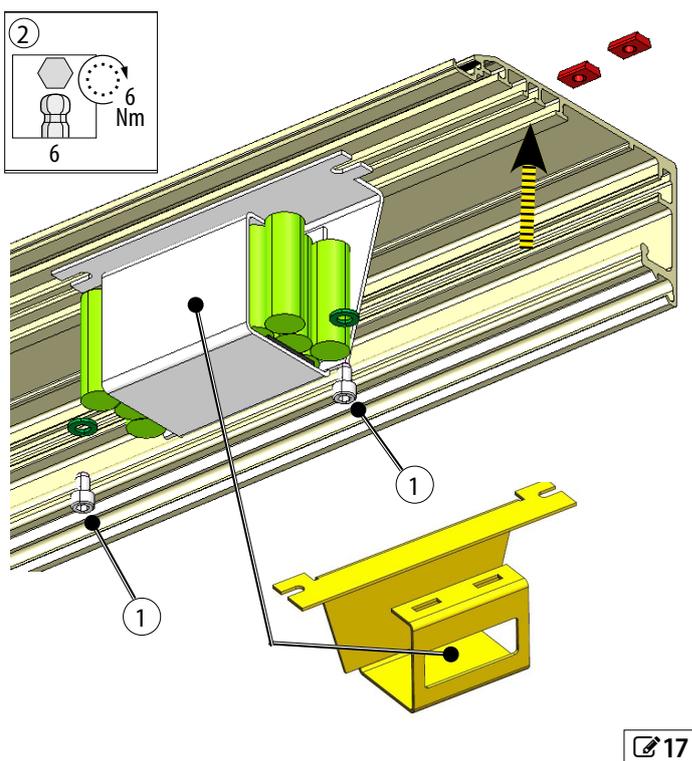
NUMERO IDENTIFICATIVO

esempio:

75501500 **2015**

Codice di vendita

anno di produzione (yyyy)



 17

7. REALIZZARE IL TELAIO A1000 CS

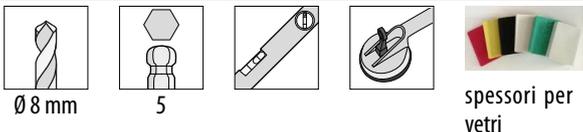
RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



⚠ Utilizzare la chiave dinamometrica per realizzare le coppie di serraggio indicate (Nm).

In fase di ordine del serramento considerare di mantenere i franchi di sicurezza in apertura come previsto dalla norma EN 16005:2012 poiché per la porta A1000 non sono ammessi rilevatori di protezione in apertura.

⚠ Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adeguato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

7.1 INGRESSO CON PROFILI TK50

OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Verificare la solidità del vano installazione (Muratura, Carpenteria, ecc.).
2. Rilevare le misure del vano.

⚠ Il fissaggio del serramento alla struttura dovrà essere eseguito con viteria adeguata (tasselli, viti autofilettanti, ecc.).

3. Eseguire le misure del serramento e confrontarle con le misure del vano.
4. Verificare il piano orizzontale del pavimento mediante livella a bolla.

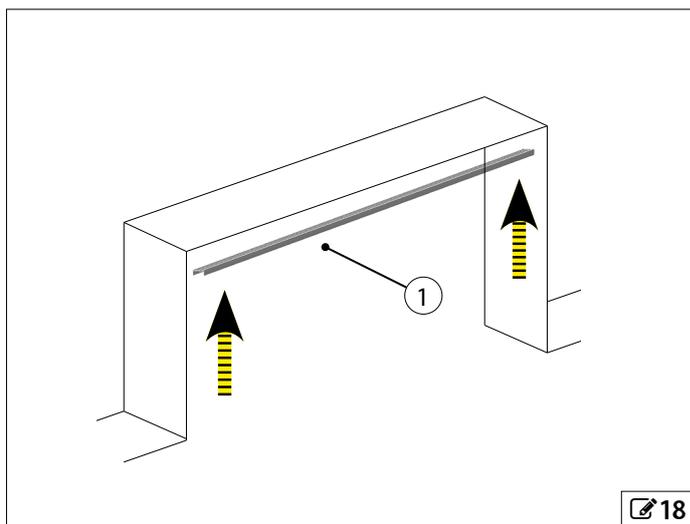
⚠ Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

ASSEMBLAGGIO DEL TELAIO

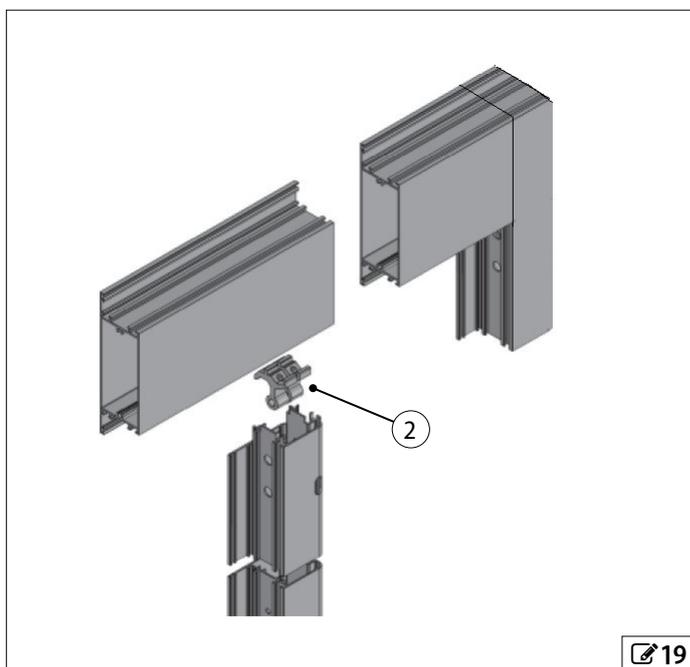
La fornitura include:

- traversa superiore con inserita contropiastra di rinforzo per A1000
- 2 ante mobili assemblate con o senza vetri
- 2 ante laterali fisse senza vetri da assemblare contraversa superiore
- guarnizione per vetri ante fisse
- kit viteria per assemblaggio telaio

1. Montare il compensatore superiore sul vano (soluzione STD) 19- 1.
2. Fissare con viti appropriate a passo minimo di 500 mm.
3. Assemblare le parti dell'ingresso composto dalle 2 ante aperte sul lato superiore e assemblarlo con il profilo attacco traversa, nel dettaglio mediante il cavallotto 19- 2. Unire la traversa al profilo tramite il kit viteria fornito.
4. Sollevare l'ingresso assemblato.
5. Posizionare l'ingresso nel vano e inserirlo nel compensatore superiore.
6. Verificare il piano orizzontale mediante livella a bolla.
7. Fissare i compensatori laterali con viti appropriate in corrispondenza dei grani 20-3.
8. Verificare il piano verticale mediante livella a bolla.
9. Regolare la distanza tra profilo anta e compensatore mediante i



18



19

grani presenti sul profilo 20-3. Questa regolazione corregge eventuali imperfezioni della superficie del muro.

10. Verificare il corretto allineamento verticale e orizzontale.

11. Fissare i laterali anta fissa come in 20-4.

⚠ Nel caso sia necessario tagliare il compensatore, fare attenzione all'allineamento dei fori che hanno passo variabile. Si consiglia di marcare i riferimenti per il taglio partendo dall'alto.

FISSAGGIO DELLE ANTE FISSE

Le ante fisse possono essere:

- con zoccolo basso
- con zoccolo alto

Fissare l'anta fissa a terra "spinando" l'anta  21-3 e fissarla con viti e tasselli adeguati.

- Utilizzare punte a muro e tasselli con viti adeguate.

 Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

MONTAGGIO DELLE ANTE MOBILI

Montare le ante come descritto § 9  24.

MONTAGGIO DEI VETRI

1. Posizionare i 3 spessori nella parte inferiore del profilo  21-2.
2. Movimentare il vetro e posizionarlo sugli spessori  22-3, 4.

 Eseguire la movimentazione vetri attenendosi alle avvertenze sulla sicurezza nel capitolo Sicurezza.

3. Fissare il vetro tramite i fermavetri in dotazione  22-5.
4. Inserire la guarnizione per tutta la lunghezza del perimetro.

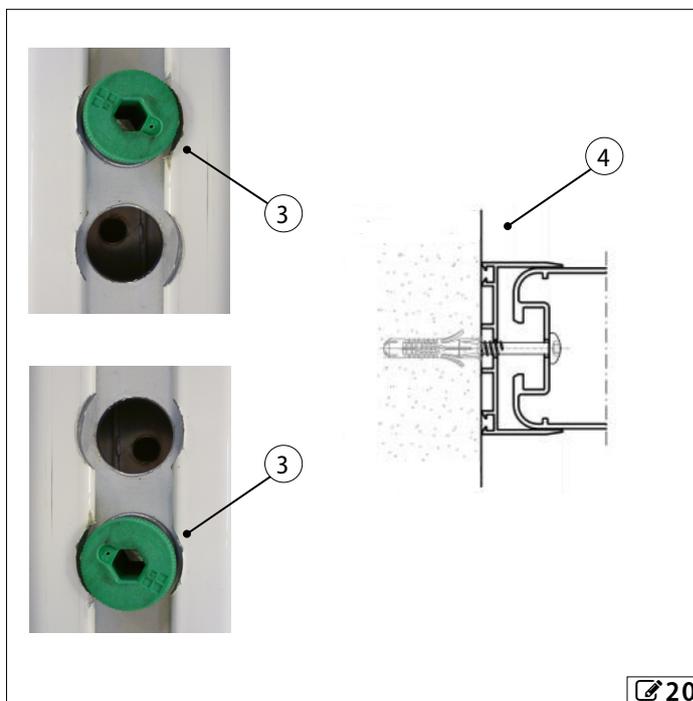
 La guarnizione deve essere inserita con il lato lamelle verso l'interno del profilo  22-1.

MONTAGGIO TRAVERSA SUL PROFILO SUPERIORE

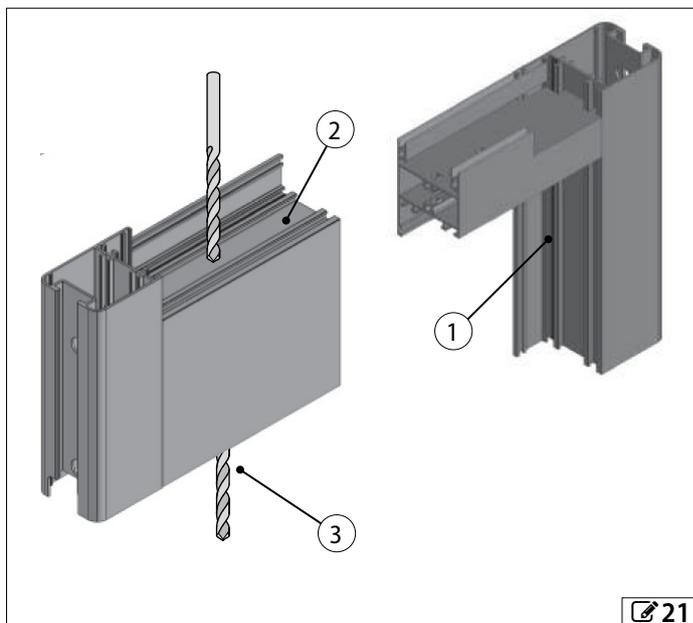
Montare la traversa assemblata sul profilo superiore mediante fissaggi adeguati.

In seguito al montaggio della traversa, eseguire tutte le procedure di fissaggio anta ai carrelli come indicato nei capitoli relativi all'assemblaggio del kit.

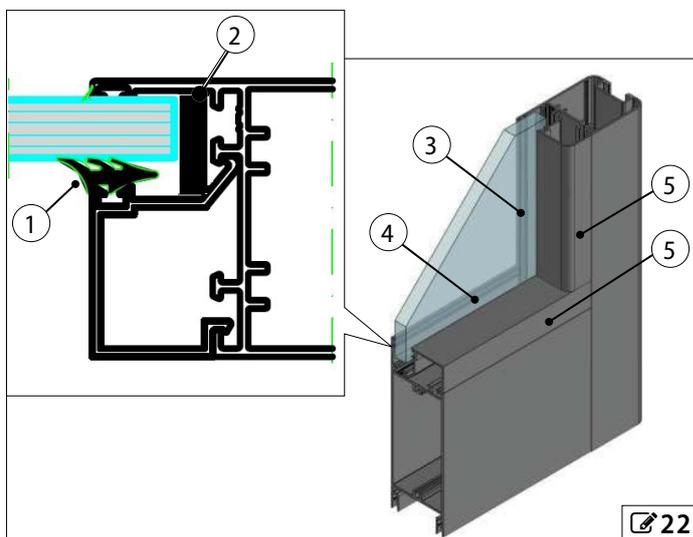
Anche per tutte le procedure di regolazione fare riferimento ai capitolo § 8.



 20



 21



 22

7.2 INGRESSO CON PROFILI TK20

OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Verificare la solidità del vano installazione (Muratura, Carpentaria...).
2. Rilevare le misure del vano.

! Il fissaggio del serramento alla struttura dovrà essere eseguito con fissaggi adeguati.

Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

3. Eseguire le misure del serramento e confrontarle con le misure del vano.
4. Verificare il piano orizzontale del pavimento mediante livella a bolla.

ASSEMBLAGGIO DEL TELAIO

La fornitura include:

- 4 ante (2 ante fisse e 2 ante mobili con vetri montati).
- compensatori laterali e superiore
- profilo allineamento
- guarnizione ante fisse
- pattino a terra

1. Montare il compensatore superiore  23-1.
2. Montare i compensatori laterali  23-2.
3. Montare il profilo a terra  23-3.
4. Inserire l'anta fissa inclinandola e inserendola sul profilo superiore  24 1, 2, 3.
5. Posizionare in orizzontale e poi fissare l'anta.
6. Montare il labirinto superiore  24-5.

MONTAGGIO ANTE MOBILI

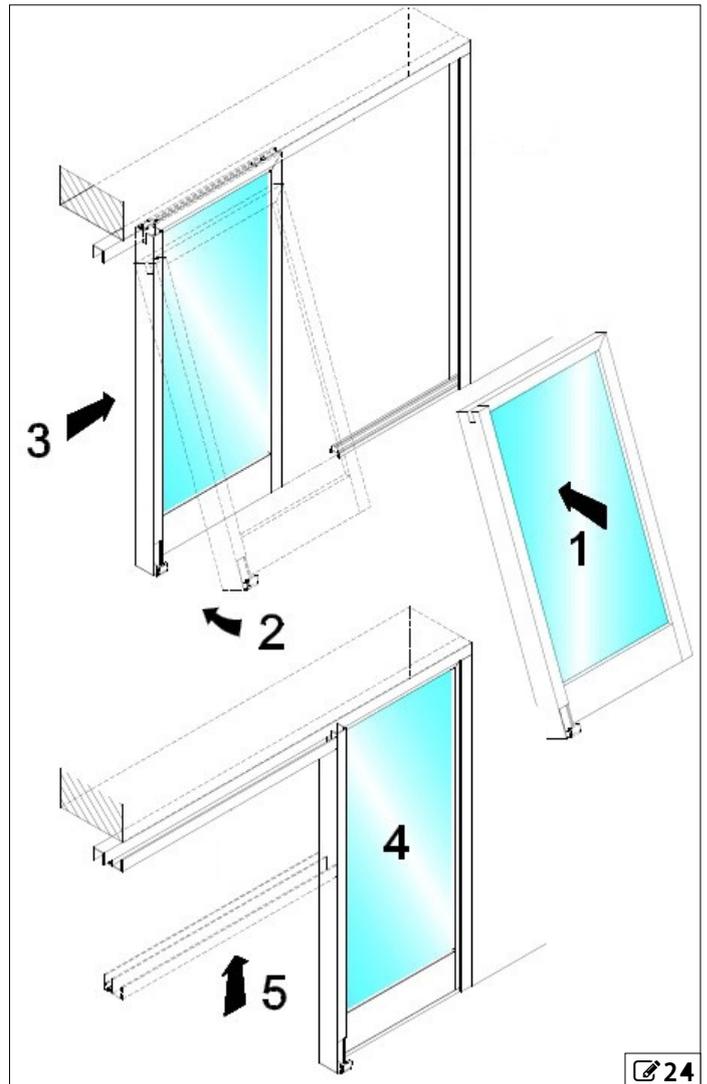
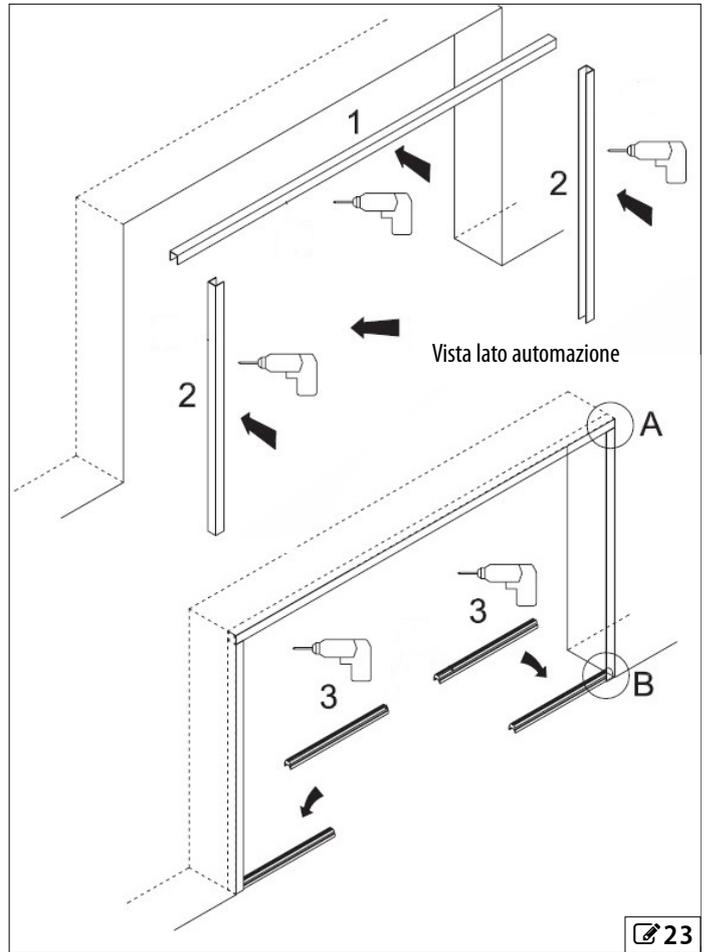
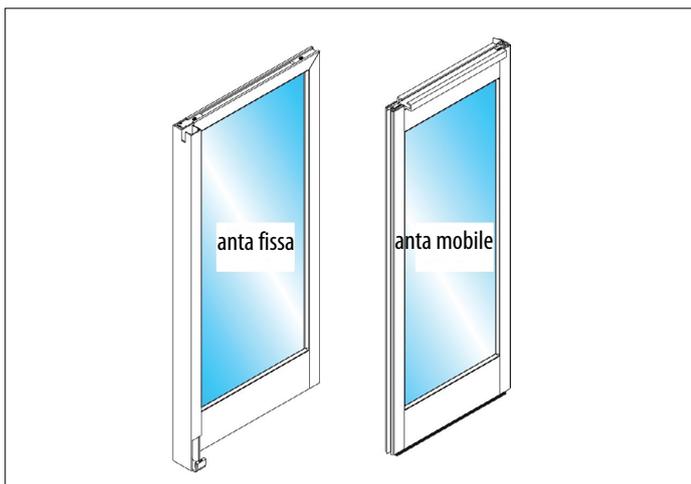
Montare le ante come descritto § 9  24.

MONTAGGIO TRAVERSA SUL PROFILO SUPERIORE

Montare la traversa assemblata sul profilo superiore mediante fissaggi adeguati.

In seguito al montaggio della traversa, eseguire tutte le procedure di fissaggio anta ai carrelli come indicato nei capitoli relativi all'assemblaggio del kit.

Anche per tutte le procedure di regolazione fare riferimento ai capitoli.



8. INSTALLARE LA TRAVERSA

RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



Ø 8 mm

8-10-13

5

Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

8.1 OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Per poter eseguire i fissaggi, è necessario smontare temporaneamente il carter e il modulo elettronica e spostare i componenti che risultano d'intralcio.

Per agevolare i successivi riposizionamenti, marcare le posizioni dei componenti.

- Con l'automazione a terra, sfilare i cavi paracadute e rimuovere il carter di copertura.
- Allentare le viti del modulo elettronica e rimuoverlo.
- Allentare le viti dei componenti che risultano d'intralcio (es. motori) e farli slittare sul profilo.

2. Determinare l'altezza di fissaggio del profilo di sostegno: vedi schemi di installazione forniti online.

La distanza minima tra parte superiore del profilo di sostegno e il soffitto deve essere di 80 mm .
Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

3. Proseguire in base al tipo di installazione previsto.

8.2 FISSAGGIO A PARETE

La parete di sostegno deve essere adeguata al peso dell'ingresso (automazione con ante). Si raccomanda di utilizzare tasselli con viti e coppia serraggio adeguati.

1. Sollevare il profilo di sostegno all'altezza di fissaggio stabilita.
2. Segnare i punti di foratura sulla parete.

Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

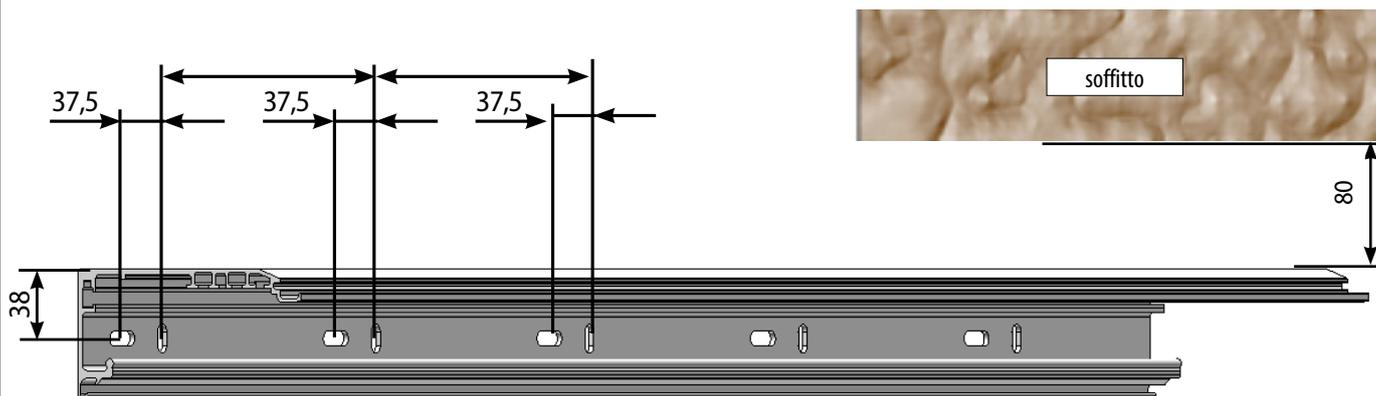
3. Eseguire i fori sulla parete.
 - Utilizzare punte per trapano adatte al materiale della parete.
4. Sollevare il profilo di sostegno. Fissarlo inizialmente in corrispondenza di un'asola verticale a un'estremità e di un'asola orizzontale all'altra estremità.

Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

5. Fissare al centro e procedere con i restanti fissaggi alternando asole verticali e orizzontali a distanza di 200 mm .

Al termine dell'installazione della traversa, riposizionare i componenti spostati e rimontare il modulo elettronica nella posizione corretta. Infine rimontare i cavi paracadute e il carter.

Viti e tasselli non in dotazione.



25

9.2 MONTARE I PROFILI SULLE ANTE

! Prima di installare le ante, verificare l'assenza di rischi di taglio o trascinamento.
Controllare la verticalità dell'anta.
Rimuove eventuali sporgenze e/o bordi taglienti sul telaio e sulle ante.

1. Posizionare e fissare il profilo di attacco sulla parte superiore dell'anta **29**.

! Utilizzare viti adeguate al peso dell'anta con coppia di serraggio adeguata.

2. Posizionare e fissare il profilo guida inferiore sulla parte inferiore dell'anta **30**.

9.3 MONTARE LO SPAZZOLINO INFERIORE

(ACCESSORIO OPZIONALE)

1. Tagliare lo spazzolino alla misura pari alla lunghezza dell'anta.
2. Inserire lo spazzolino nell'apposita sede del profilo guida inferiore **30-1**.

ANTE IN CRISTALLO

i Per l'installazione di ante in cristallo si veda la sezione dedicata: § 10 **27**.

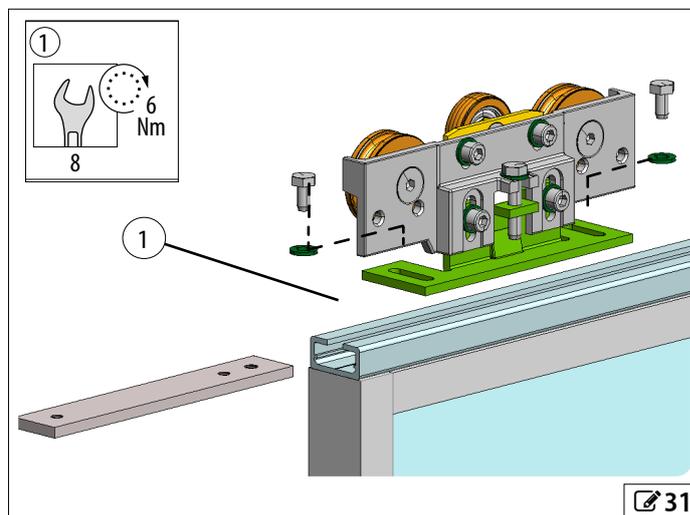
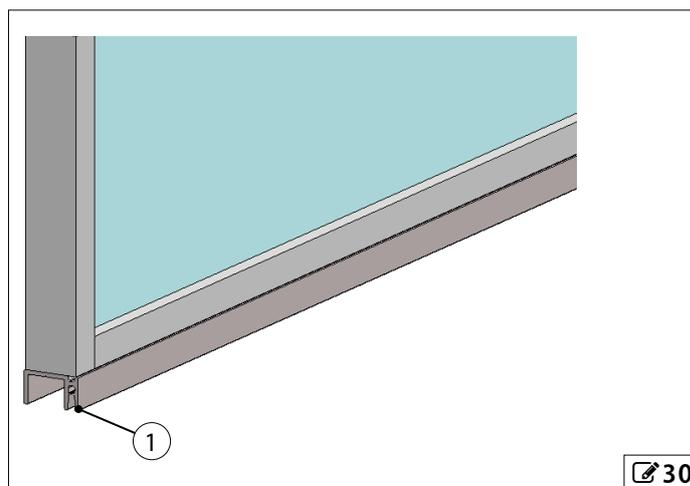
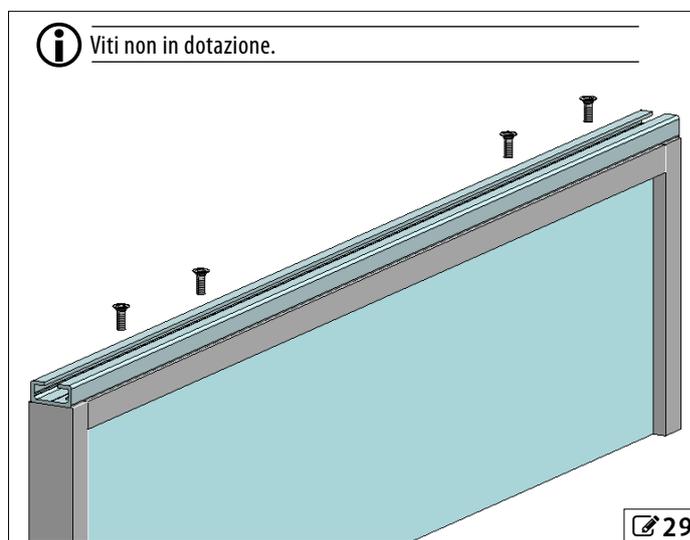
9.4 INSTALLARE LE ANTE

Installare ogni anta come di seguito descritto.

1. Disassemblare i 2 carrelli:
 - Togliere le 2 viti di fissaggio **31-1**.
 - Separare la piastra superiore del carrello dalla piastra inferiore **31-1**.
2. Inserire lateralmente le piastre inferiori del carrello nel profilo **31-1**.
3. Regolare la posizione delle due piastre sull'anta.
 - Rispettare le quote indicate negli schemi forniti online.
4. Fissare le piastre dei carrelli mediante le 2 viti **31-1**.

! Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

! Regolare la ruota di controspinta **34**.



9.5 REGOLARE LE ANTE E I CARRELLI

Intervenire sui carrelli per regolare le ante in altezza e profondità. Regolare la ruota di contropinta per impedire la fuori uscita del carrello dalla guida di scorrimento.

ALTEZZA DELLE ANTE

i I carrelli permettono una regolazione in altezza delle ante di $\pm 7,5$ mm.

1. Allentare parzialmente le due viti **32-1**.
2. Per sollevare l'anta girare la vite 2 in senso orario. Per abbassare l'anta girare la vite 2 in senso antiorario.
3. Stringere le due viti **32-1**.

PROFONDITÀ DELLE ANTE

1. Allentare le 2 viti **33-1**.
2. Muovere l'anta sulle due asole alla base dei carrelli come desiderato.
3. Stringere le 2 viti **33-1**.

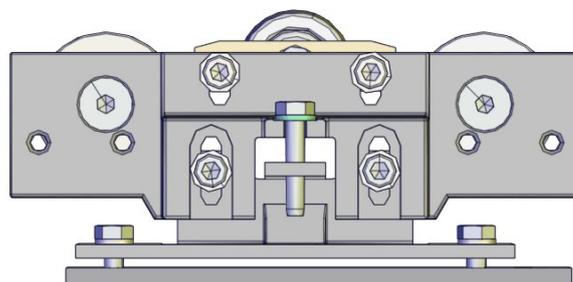
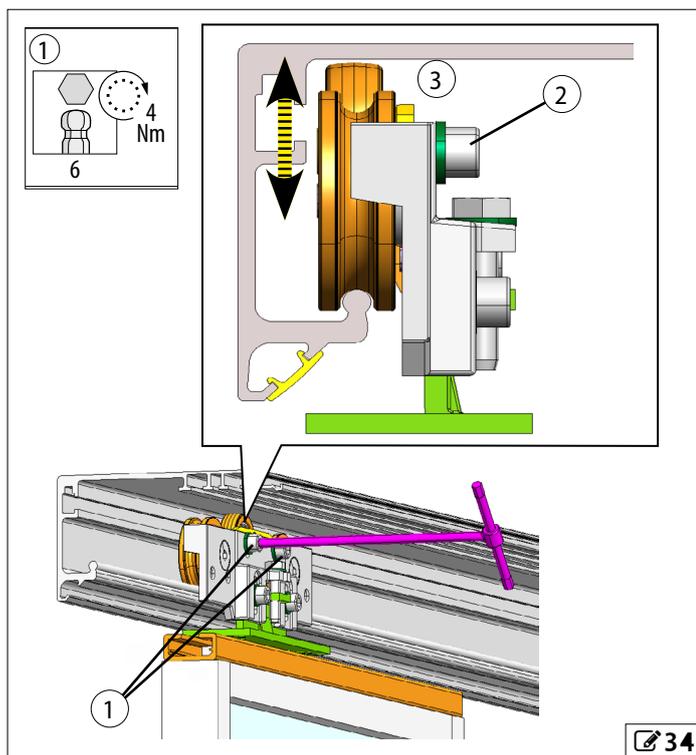
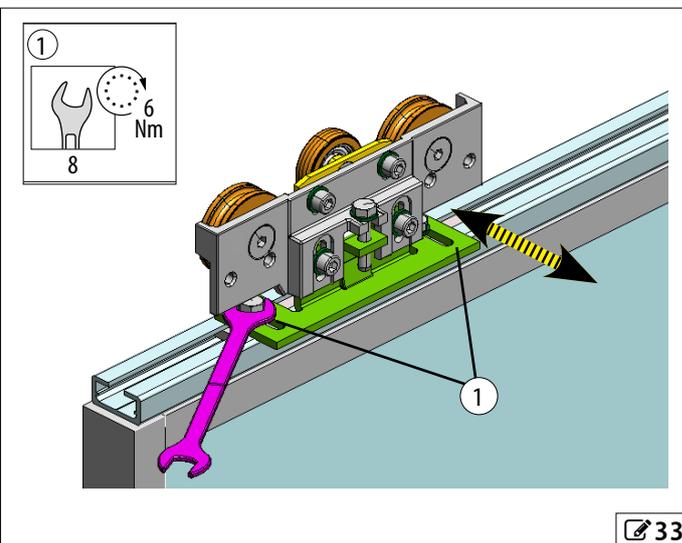
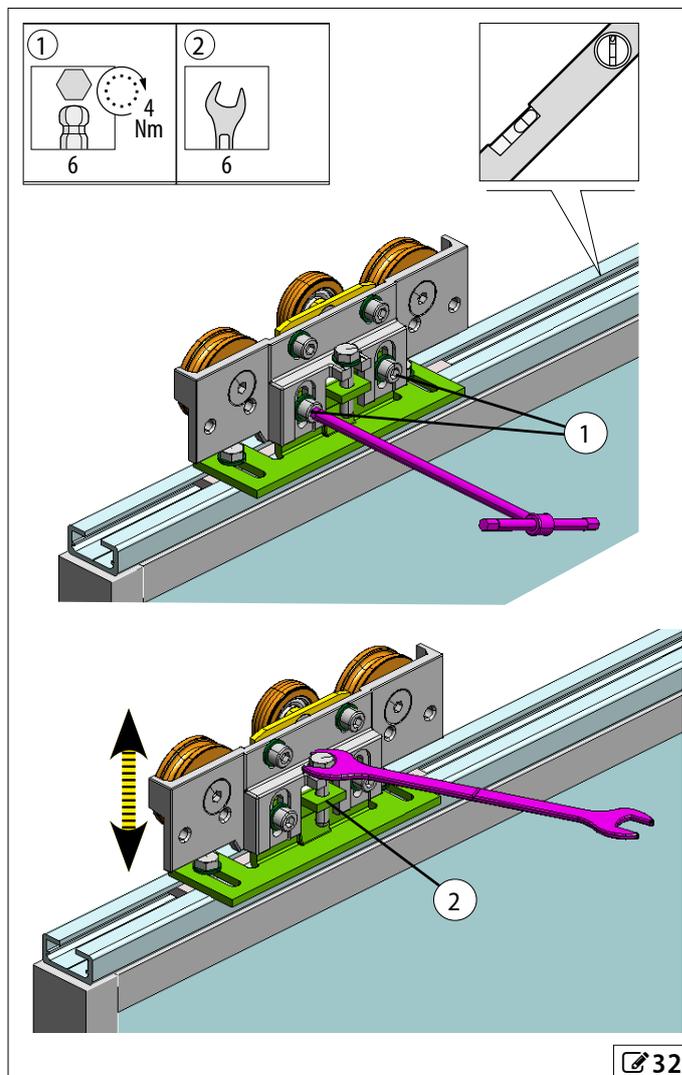
! Dopo le regolazioni controllare la verticalità e l'orizzontalità dell'anta con una livella a bolla.

RUOTA DI CONTROSPINTA

1. Allentare le viti **34-1**.
2. Regolare l'altezza, alzando o abbassando il supporto ruota. **34-2**.
- La ruota deve essere avvicinata al profilo superiore **34-3**. Si consiglia di interporre uno spessore di 0,5 mm fra la ruota e il profilo. Rimuovere lo spessore al termine della regolazione.
3. Stringere la vite **34-1**.

! Muovere manualmente le ante per verificare che la ruota di contropinta sia libera di scorrere lungo tutta la corsa. Verificare l'assenza di punti di attrito con la superficie del profilo di sostegno.

Al termine dell'installazione applicare sui vetri delle ante gli adesivi FAAC forniti con la porta automatica.



10. INSTALLARE ANTE IN CRISTALLO

RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

Rispettare lo spessore del vetro = 10-11 mm.
Utilizzare ventose da vetro idonee.

Fare riferimento alle istruzioni del kit PINZE PER ANTE IN CRISTALLO.

1. Il vetro deve essere forato come indicato.
2. Inserire in ciascun foro del vetro una boccola.
3. Eseguire 2 fori sui profili della pinza.
4. Tagliare 2 pezzi di guarnizione per vetro di lunghezza uguale a L.
5. Forare le guarnizioni in corrispondenza dei fori sul vetro.
6. Inserire le 2 guarnizioni nei profili.
7. Pulire il vetro, inserirlo nella pinza.

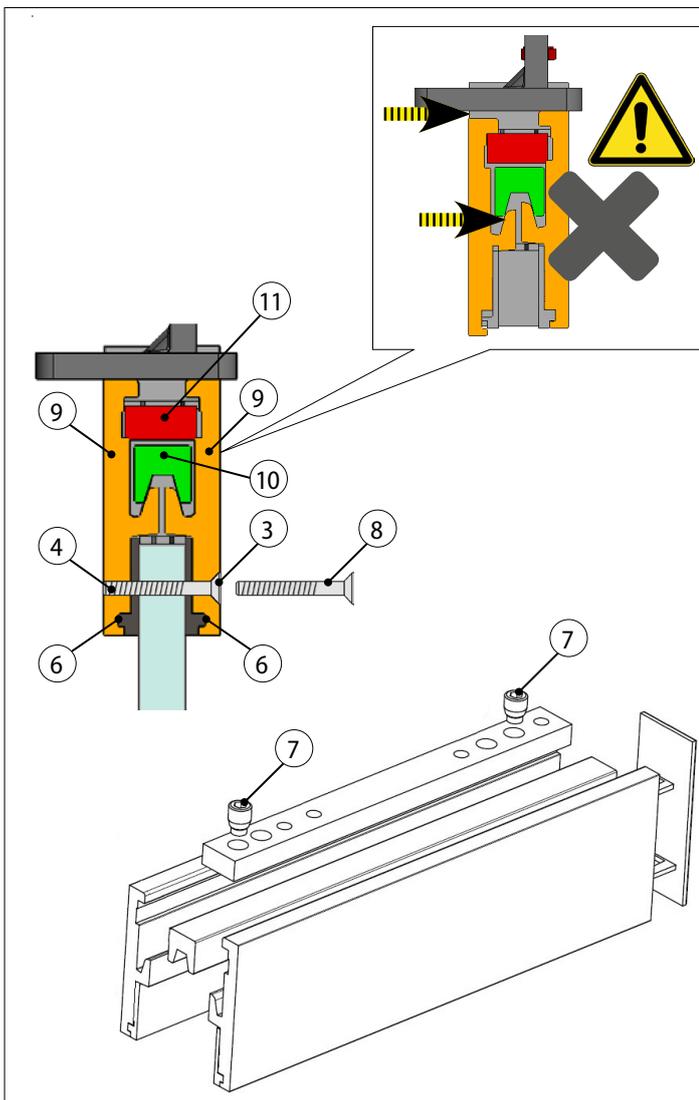
Verificare che la guarnizione sia in sede.

8. Assemblare la pinza eseguendo la seguente sequenza: inserire nelle 2 piastre 9 gli elementi 10 e 11.
9. Avvitare i 2 grani.

10. Il particolare 11 deve essere allineato ai fori di fissaggio del carrello 36-3.

11. Inserire 2 viti zincate a testa svasata nei fori 35-8.

Il vetro deve essere completamente inserito fino a toccare le pinze sul suo profilo superiore. Se la presa della pinza sul vetro non è corretta, si rischia la caduta del vetro. I due profili della pinza devono risultare allineati.



Installare ogni anta come di seguito descritto.

1. Regolare la ruota di contropinta per impedire che cada il carrello
2. Posizionare la piastra inferiore sull'anta in cristallo.
3. Fissare la piastra inferiore sulla pinza dell'anta mediante le 2 viti  36-3.
4. Regolare la ruota di contropinta (vedi  26).
5. Inserire il profilo di chiusura alle estremità  36-8.

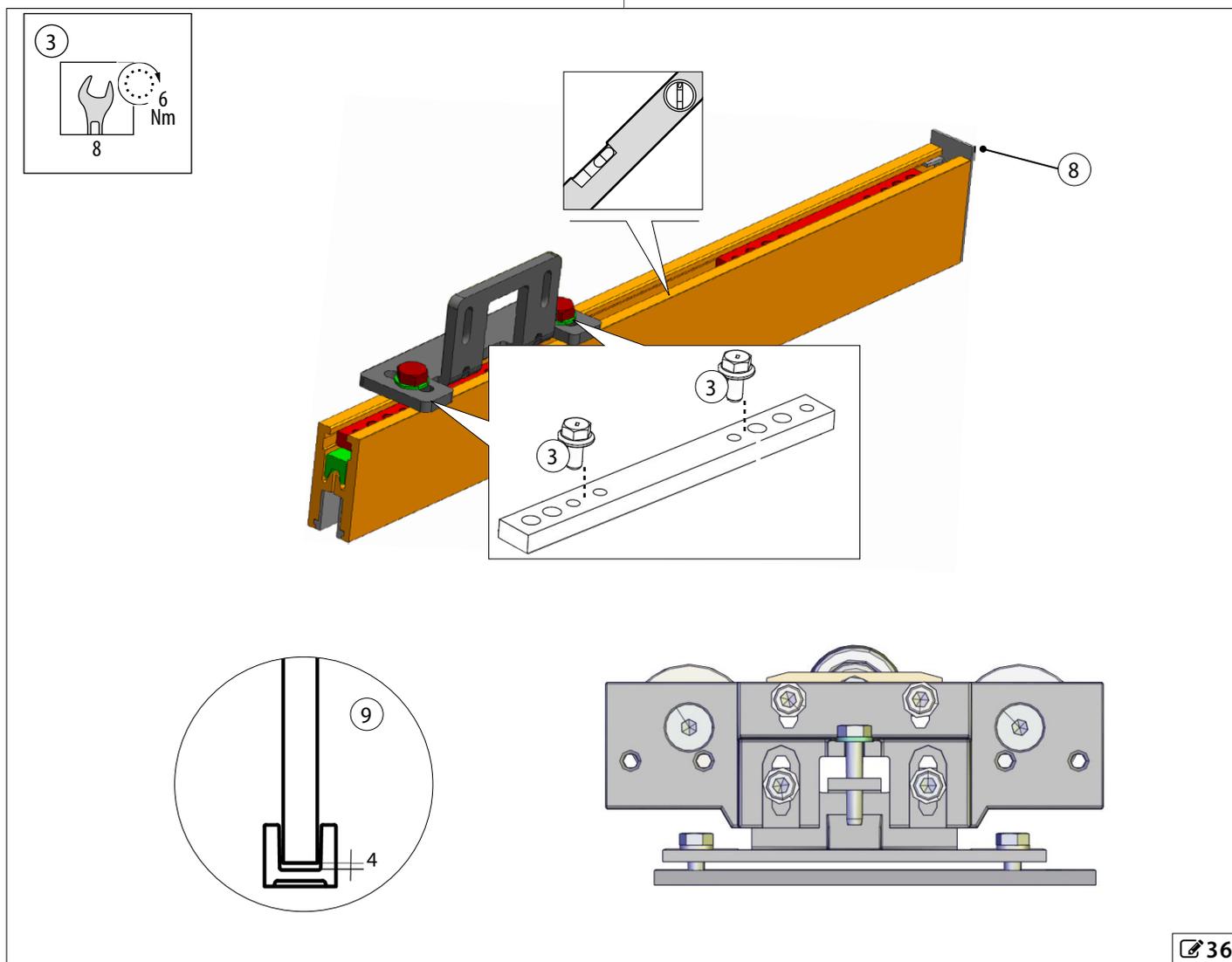


Controllare la verticalità dell'anta.

Quando l'anta è aperta o chiusa, il pattino deve risultare completamente all'interno del profilo inferiore dell'anta.

La distanza tra vetro e pattino inferiore deve essere di 4mm  36-9.

Al termine dell'installazione applicare sulle ante in cristallo gli adesivi FAAC forniti con la porta automatica.

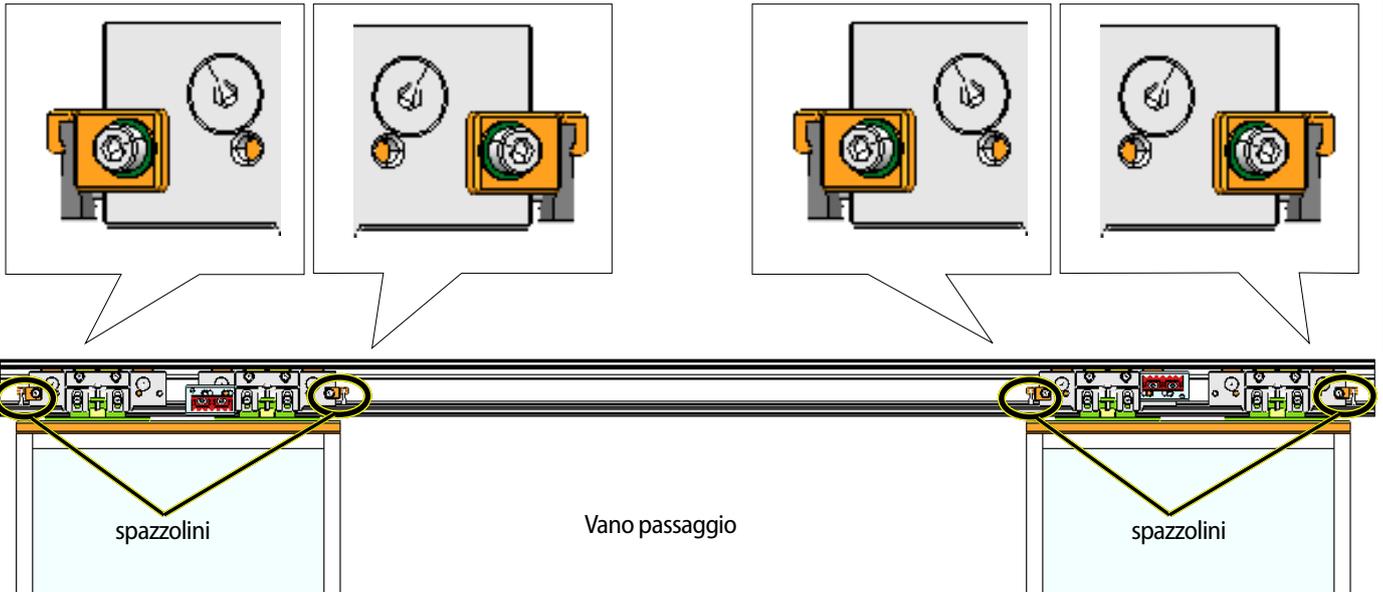


10.1 MONTARE GLI SPAZZOLINI

Per automazioni a doppia anta / singola anta:  37.

Anta doppia

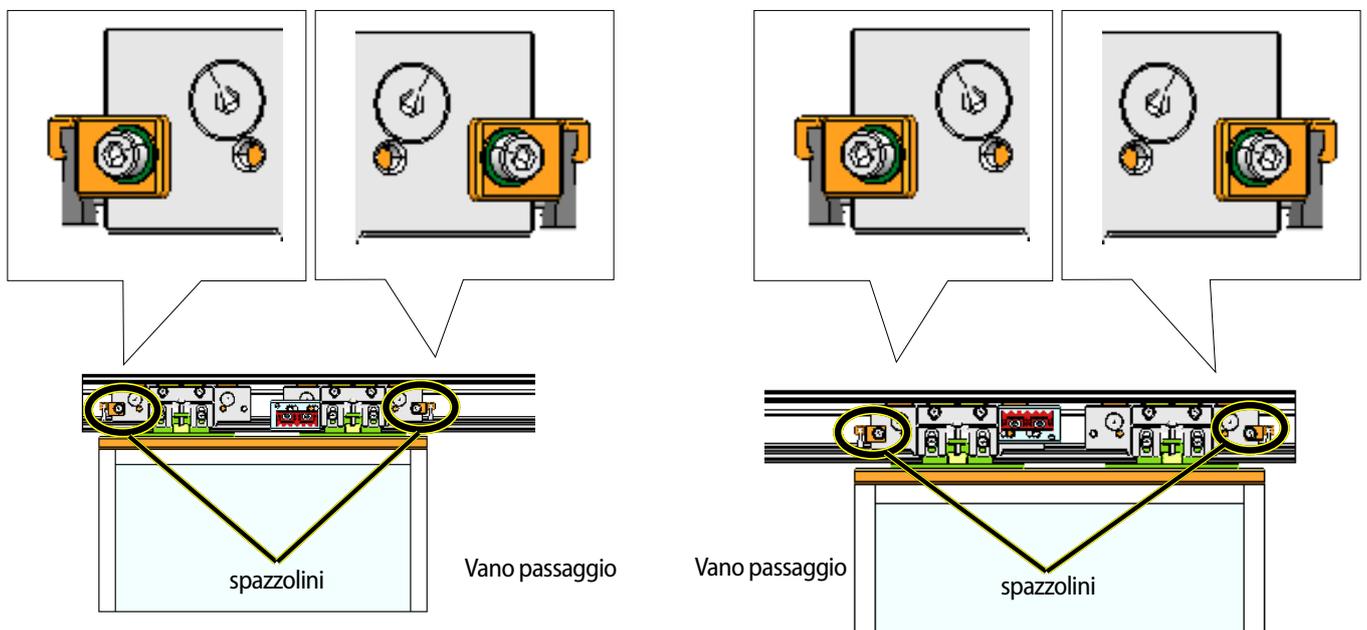
A



Anta singola apertura sinistra

Anta singola apertura Destra

B



11. MONTARE CINGHIA, CARTER E ACCESSORI

Istruzioni originali

RISCHI

DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

ATTREZZI NECESSARI

8 6

Non mettere le mani tra: puleggia e cinghia né tra guida scorrimento e ruote carrelli.

11.1 MONTARE LA CINGHIA

Chiudere le ante in corrispondenza della mezzeria (battuta in chiusura in caso di anta singola).

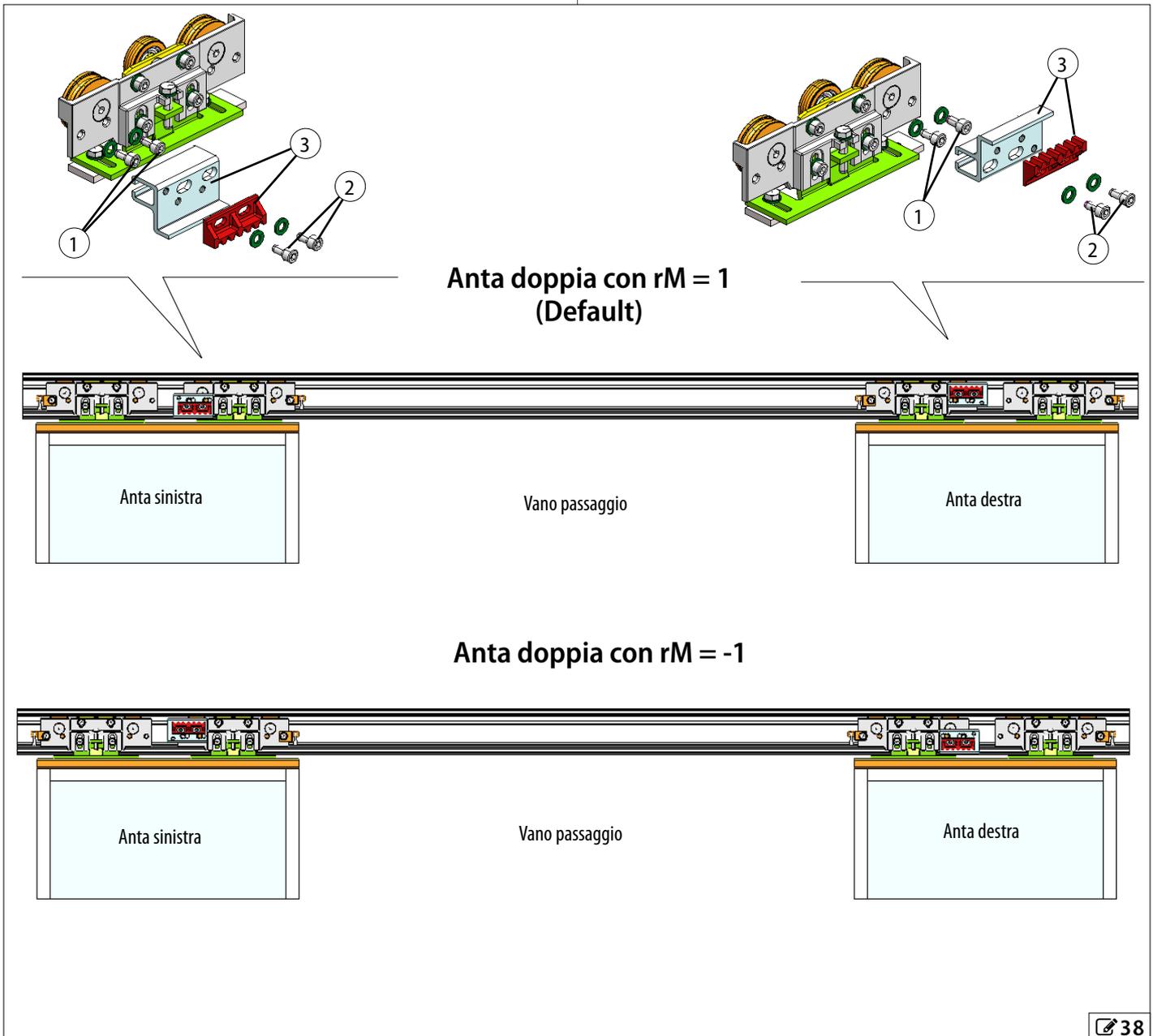
Movimentare le ante a mano e verificare che il movimento sia privo di sobbalzi e attriti lungo la corsa.

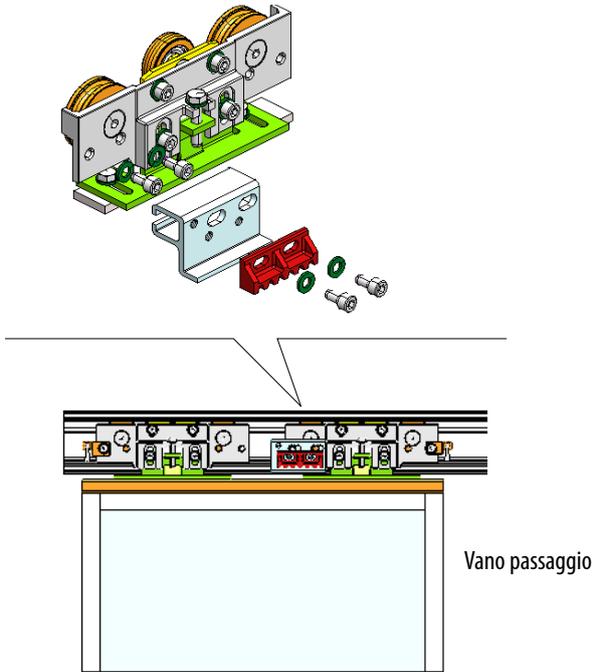
È obbligatorio utilizzare la cinghia FAAC per A1000

1. Inserire un'estremità della cinghia attorno alle puleggia del motore. Fissare le due estremità tramite gli attacchi 38-1 e viti 38-2.
2. Posizionare sul carrello l'attacco assemblato con la cinghia. Rispettare i posizionamenti di 38 e fissare mediante le viti 38-3.

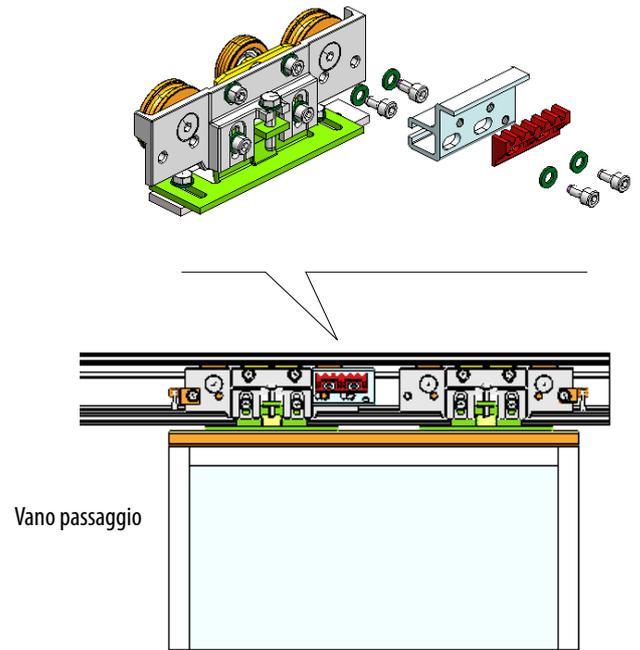
In caso di anta doppia, la giunzione della cinghia va fissata sull'attacco inferiore (sull'anta sinistra). La posizione dell'attacco cinghia determina la direzione di apertura.

3. Posizionare la cinghia anche sulla puleggia del secondo motore.





**Anta singola - apertura SX con rM = 1
(Default)**
Anta singola - apertura DX con rM = -1



**Anta singola - apertura DX con rM = 1
(Default)**
Anta singola - apertura SX con rM = -1

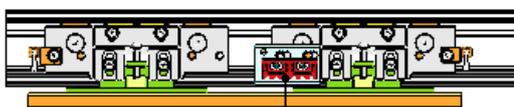
REGOLARE LA CINGHIA

! Effettuare alcune movimentazioni manuali di apertura e chiusura: la cinghia deve rimanere in sede sulla battuta della puleggia.
 Quando la cinghia è installata, manovrare le ante con attenzione per evitare rischi di schiacciamento delle dita tra le ruote dei carrelli e la guida di scorrimento e tra la puleggia e la cinghia.

ANTA SINGOLA CON APERTURA SX / ANTA DOPPIA

1. Collegare l'attacco cinghia al carrello.
2. Applicare un peso di un 1 kg nel centro del ramo superiore della cinghia.
3. Regolare il tensionamento della cinghia fino ad ottenere la misura della freccia f corrispondente alle indicazioni di **4**.
4. In caso di anta doppia: dopo la regolazione, montare il secondo attacco cinghia superiore e collegarlo al carrello.

Anta singola - apertura SX

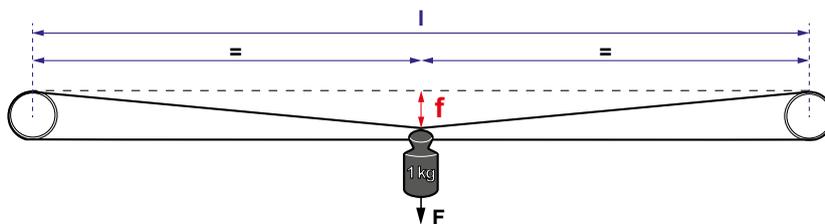


Vano passaggio

Anta doppia

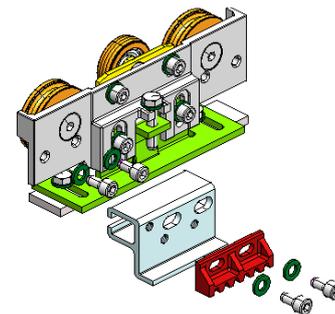
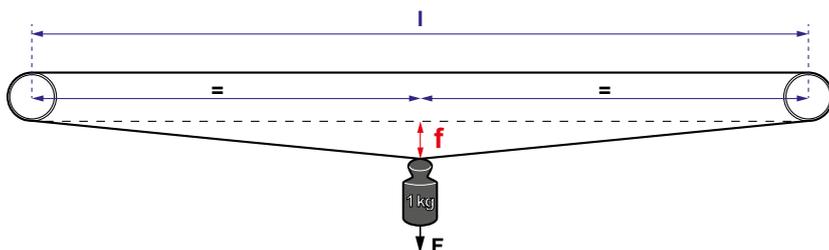


Vano passaggio



ANTA SINGOLA CON APERTURA DX

1. Collegare l'attacco cinghia al carrello.
2. Applicare un peso di un 1 kg nel centro del ramo inferiore della cinghia.
3. Regolare il tensionamento della cinghia fino ad ottenere la misura della freccia f corrispondente alle indicazioni di **4**.



Anta singola - apertura DX



Vano passaggio

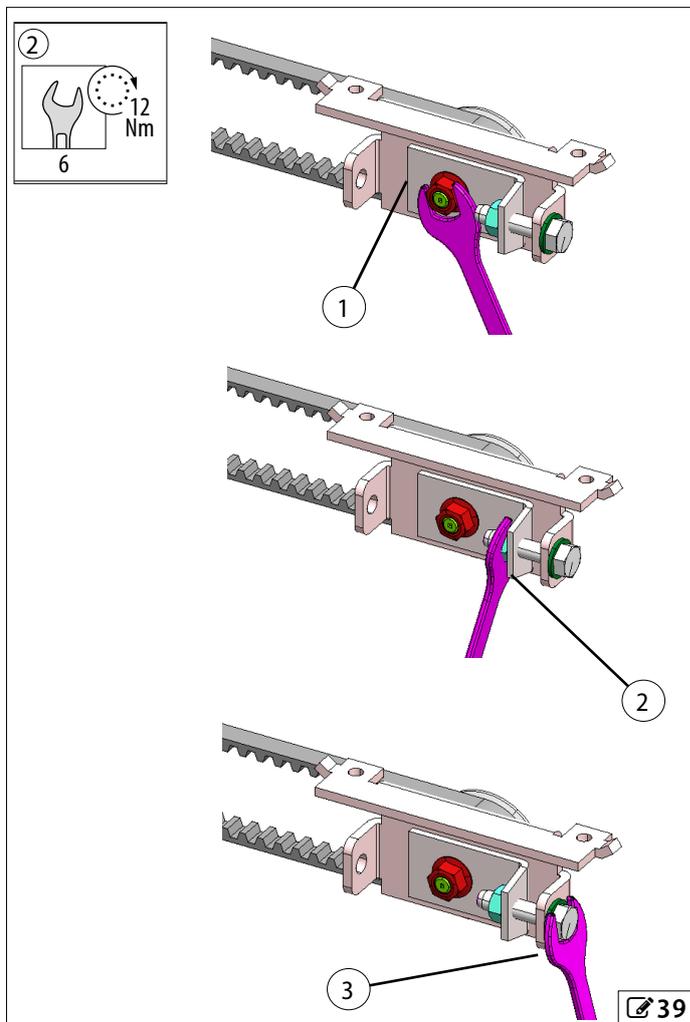
11.2 TENSIONAMENTO CINGHIA

1. Per effettuare il tensionamento corretto della cinghia procedere come di seguito riportato.
2. Allentare il dado  39 -1.
3. Agire sulla vite e il bullone  39-2 per tendere la cinghia oppure per allentarla.
4. Appendere un peso di 1 kg al centro del ramo di cinghia inferiore.
5. Misurare la freccia f e regolare la vite  39 -2 con chiave esagonale fino ad ottenere la misura indicata in tabella.
6. Dopo la regolazione, stringere il dado  39-1.
7. Effettuare alcuni cicli e verificare che la cinghia rimanga in sede in battuta sulla puleggia sul motore principale e puleggia di rinvio.

 **Attenzione** controllare che la cinghia rimanga in battuta sulle pulegge del motore principale e puleggia di rinvio.

8. Nel caso la cinghia non sia in battuta sulle pulegge, allentare le viti di fissaggio della staffa puleggia di rinvio  39 -3.
9. Ruotare in senso orario la staffa puleggia di rinvio.
10. Stringere le viti di fissaggio staffa.
11. Effettuare nuovamente alcuni cicli e verificare che la cinghia rimanga in battuta sulla pulegge.

 **Chiedere la porta e verificare che:**
 - la battuta di chiusura tra le due ante coincida con la mezzera del profilo di sostegno
 - la manovra di apertura e chiusura completa sia possibile.
 In caso di difformità, verificare la posizione e il corretto collegamento degli attacchi cinghia.
 Quando la cinghia è nuova, la regolazione del tensionamento va ripetuta dopo i primi 100 cicli.



 **4** Tensionamento cinghia A1000 (misure in mm)

Anta singola DX Interasse pulegge (l)	Lunghezza cinghia	f
1000	2140	17
1080	2300	19
1160	2460	20
1240	2620	22
1320	2780	23
1400	2940	24
1480	3100	26
1560	3260	27
1640	3420	29
1720	3580	30
1800	3740	31
1880	3900	33
1960	4060	34
2040	4220	35
2120	4380	37
2200	4540	38
2280	4700	40
2360	4860	41
2440	5020	42
2520	5180	44
2600	5340	45
2680	5500	47
2760	5660	48
2840	5820	49

Anta singola SX Interasse pulegge (l)	Lunghezza cinghia	f
1000	2140	17
1080	2300	19
1160	2460	20
1240	2620	22
1320	2780	23
1400	2940	24
1480	3100	26
1560	3260	27
1640	3420	29
1720	3580	30
1800	3740	31
1880	3900	33
1960	4060	34
2040	4220	35
2120	4380	37
2200	4540	38
2280	4700	40
2360	4860	41
2440	5020	42
2520	5180	44
2600	5340	45
2680	5500	47
2760	5660	48
2840	5820	49

Anta doppia Interasse pulegge (l)	Lunghezza cinghia	f
1250	2640	22
1320	2780	23
1390	2920	24
1460	3060	25
1530	3200	27
1600	3340	28
1670	3480	29
1740	3620	30
1810	3760	31
1880	3900	33
1950	4040	34
2020	4180	35
2090	4320	36
2160	4460	38
2230	4600	39
2300	4740	40
2370	4880	41
2440	5020	42
2510	5160	44
2580	5300	45
2650	5440	46
2720	5580	47
2790	5720	49

11.3 REGOLARE GLI ARRESTI MECCANICI

! La regolazione degli arresti meccanici è indispensabile per il corretto funzionamento dell'automazione.
I carrelli devono arrivare a contatto sugli arresti meccanici posizionati a finecorsa in apertura e in chiusura.

ARRESTI IN APERTURA

1. Allentare la vite  **40-1** per sbloccare l'arresto meccanico.
2. Portare l'anta in apertura completa  **41-1**.
3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello  **41-2**.
4. Stringere la vite per bloccare l'arresto meccanico  **40-1**.

ARRESTI IN CHIUSURA SINGOLA ANTA

A porta chiusa il carrello deve essere a battuta sull'arresto meccanico.

1. Allentare la vite per sbloccare l'arresto meccanico  **40-1**.
2. Portare l'anta in chiusura.
3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello  **41-2**.
4. Stringere la vite per bloccare l'arresto meccanico  **41-1**.

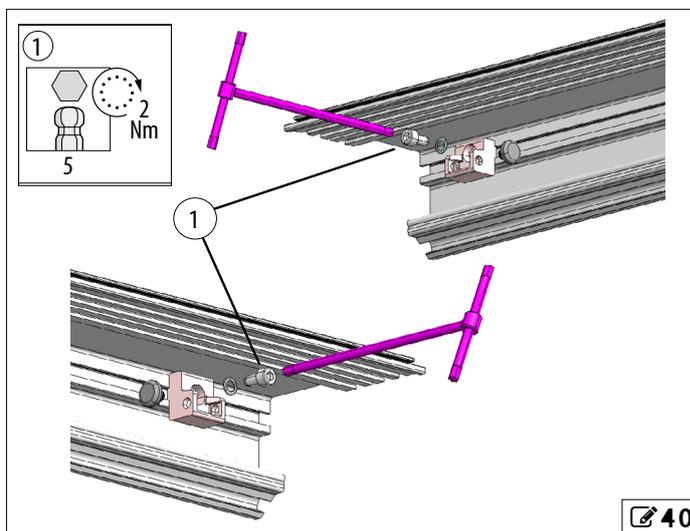
ARRESTI IN CHIUSURA DOPPIA ANTA

! Nelle automazioni a doppia anta, le ante devono chiudere in corrispondenza della mezzeria della traversa.

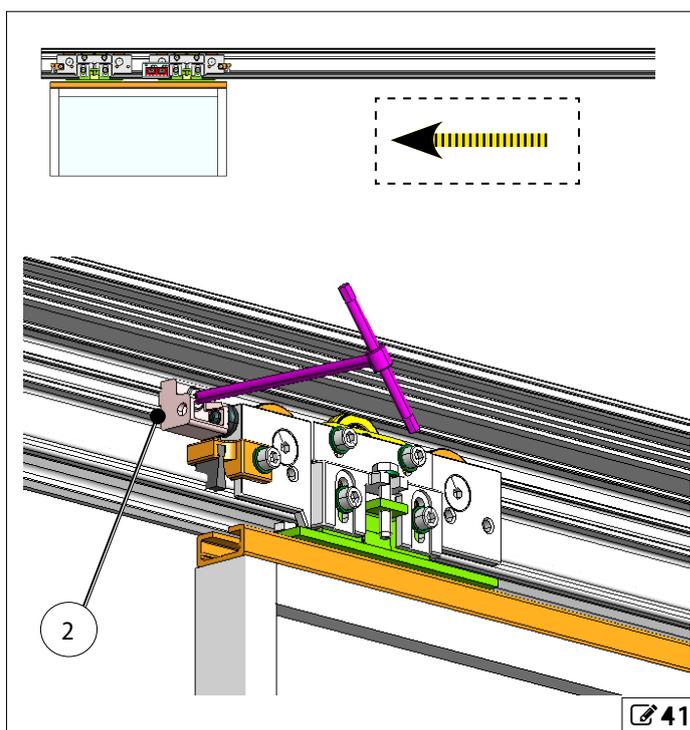
1. Portare le ante in posizione di porta chiusa.
2. Per ciascuna anta, verificare che il carrello si trovi a battuta con il tampone dell'arresto in chiusura.

In caso di necessità di regolazione:

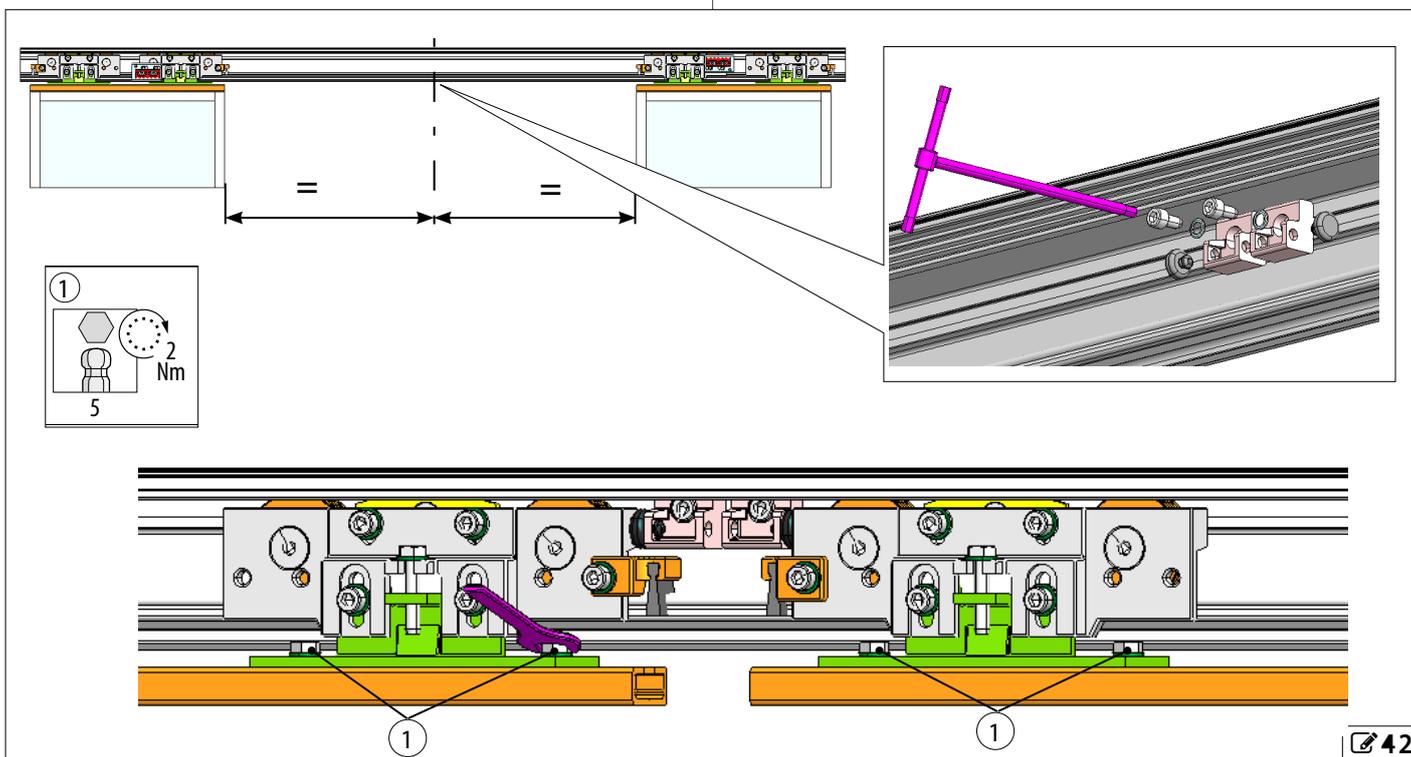
3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello  **42-1**.
4. Stringere la vite per bloccare l'arresto meccanico  **40-1**.



 **40**



 **41**



 **42**

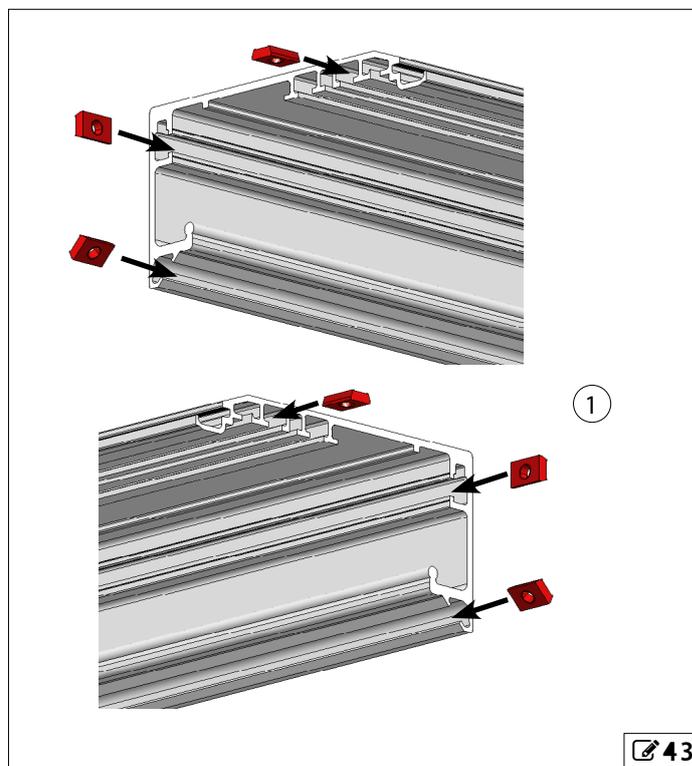
11.4 MONTARE I FIANCHETTI LATERALI

I fianchetti laterali permettono di assicurare il carter in posizione chiusa.

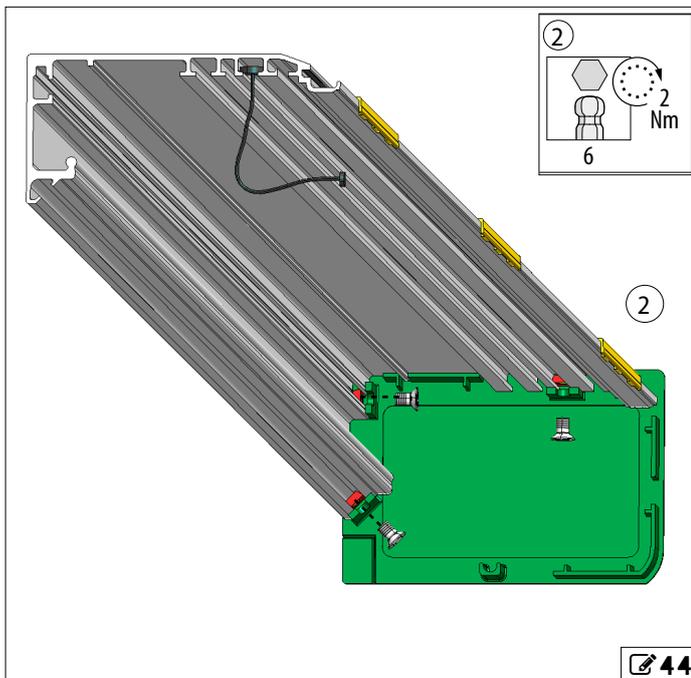
! In assenza dei fianchetti laterali, occorre utilizzare le staffe di fissaggio del carter.

1. Predisporre 6 piastrini sul profilo di sostegno (in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m) **43-1**.
2. Applicare i fianchetti laterali per carter H100 alle estremità del profilo di sostegno.
3. Fissare ogni fianchetto tramite le 3 viti in dotazione **44-2**.

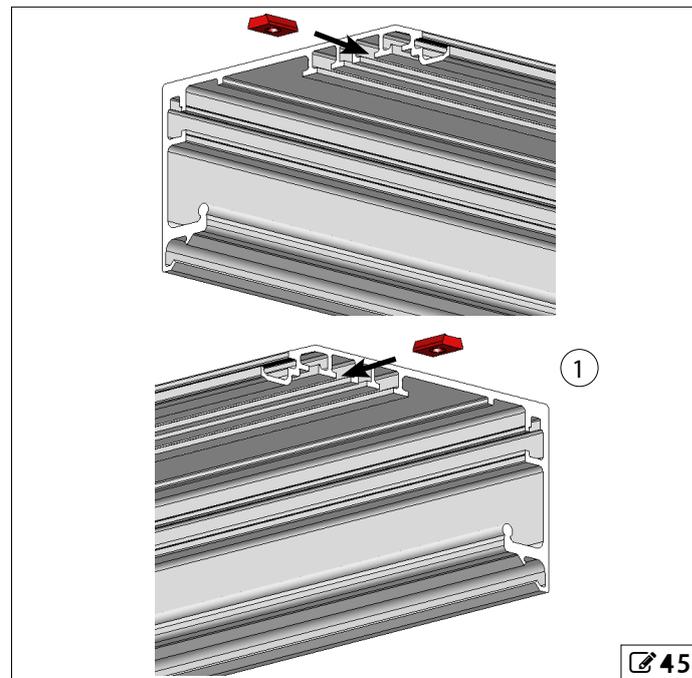
! Utilizzare almeno una staffa centrale **46-2** in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m.



43



44



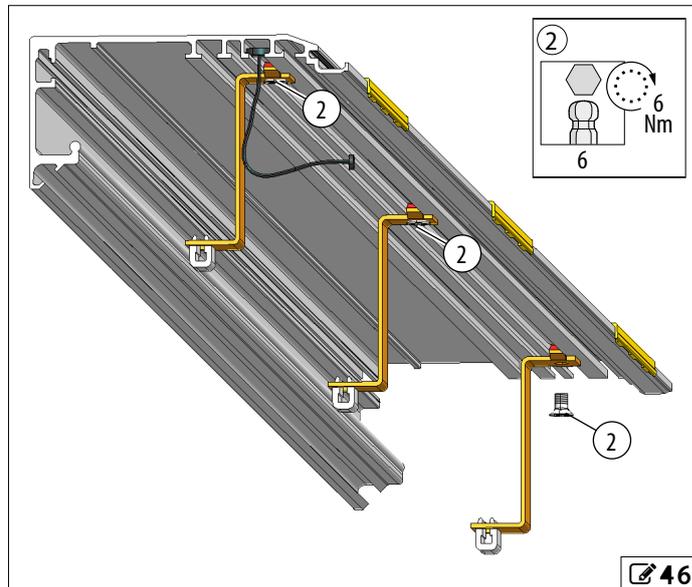
45

11.5 MONTARE LE STAFFE PER IL CARTER

! In assenza dei fianchetti laterali, le staffe permettono di assicurare la chiusura del carter.

i Sono disponibili staffe per carter H100. Si consiglia di utilizzare una staffa centrale in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m.

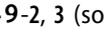
1. Predisporre 2 piastrini **45-1** sul profilo di sostegno (in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m, è necessario aggiungere un terzo piastrino).
2. Montare le staffe e fissarle con le viti in dotazione **46-2**.



46

11.6 MONTARE IL CARTER DI CHIUSURA

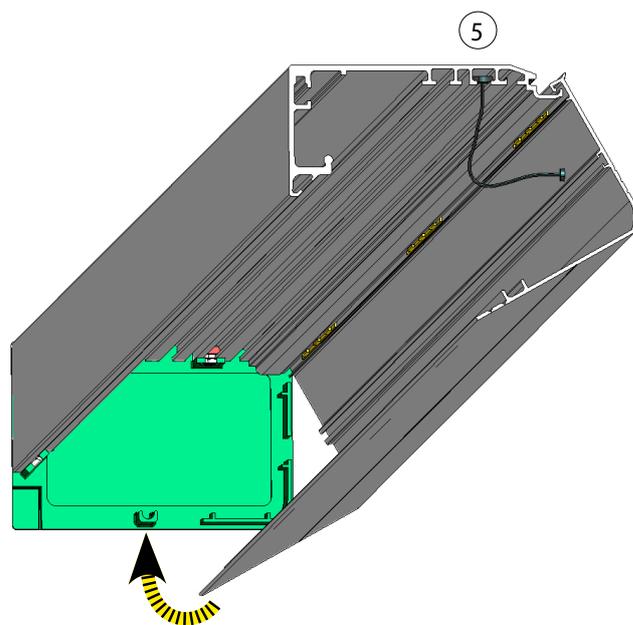
- !** Sul profilo devono essere presenti:
- i cavetti paracadute
 - i distanziali
 - i fianchetti laterali oppure le staffe di fissaggio del carter.

1. Posizionare il carter sul profilo  o .
2. Bloccare il carter aperto  (sollevarlo, poi spingerlo dentro il profilo).
3. Fissare i cavetti paracadute al carter  e chiudere il carter.

- !** I cavetti paracadute devono essere correttamente installati per proteggere dal rischio di caduta accidentale del carter.
Premere leggermente sul carter per inserire i blocchi sulle staffe o sui fianchetti  o .

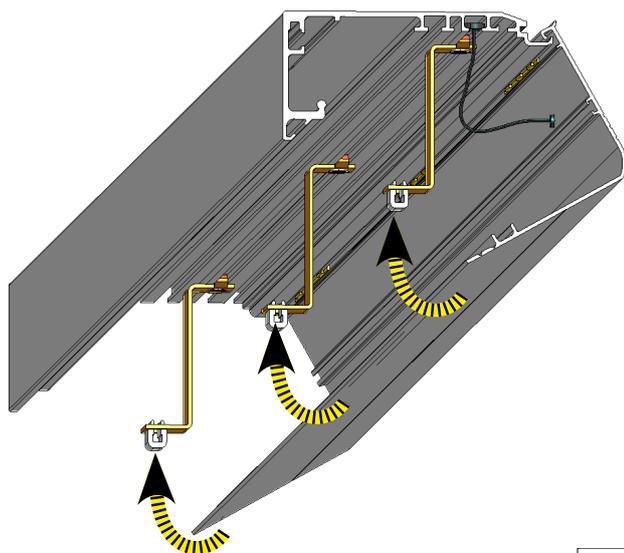
- i** Le incisioni sul carter consentono di adattarlo a vari spessori di anta. I punti di rottura  consentono di eliminare la parte di profilo in eccesso.

Installazione del carter.

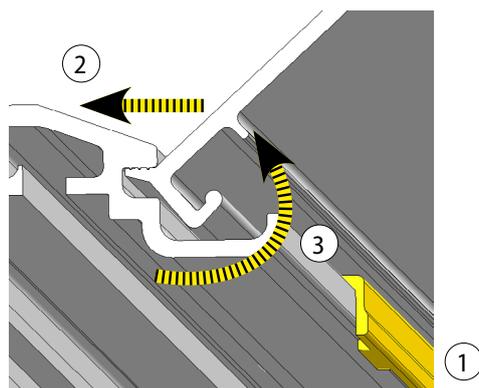


 47

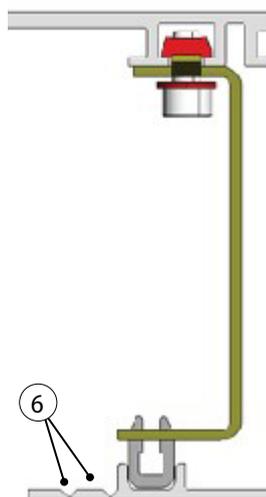
Installazione con fianchetti laterali e staffa centrale.



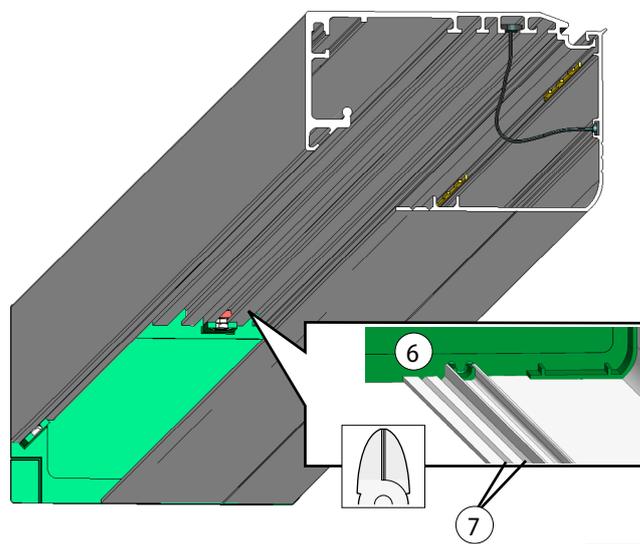
 48



 49



6



6

7

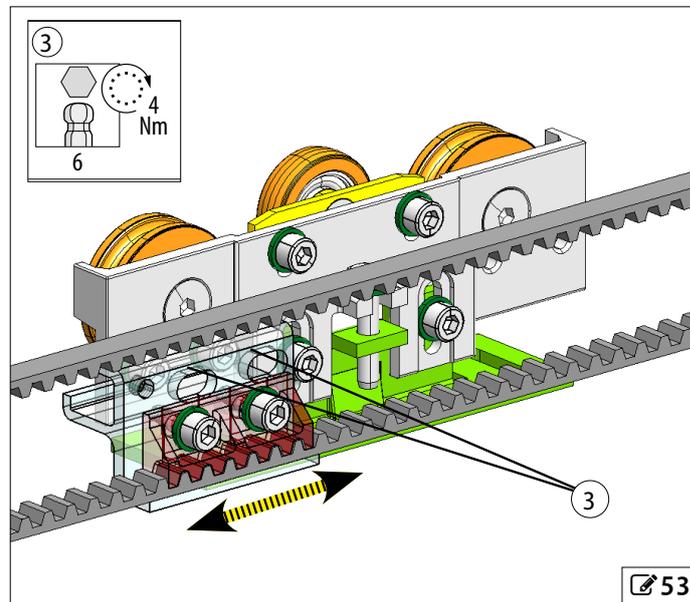
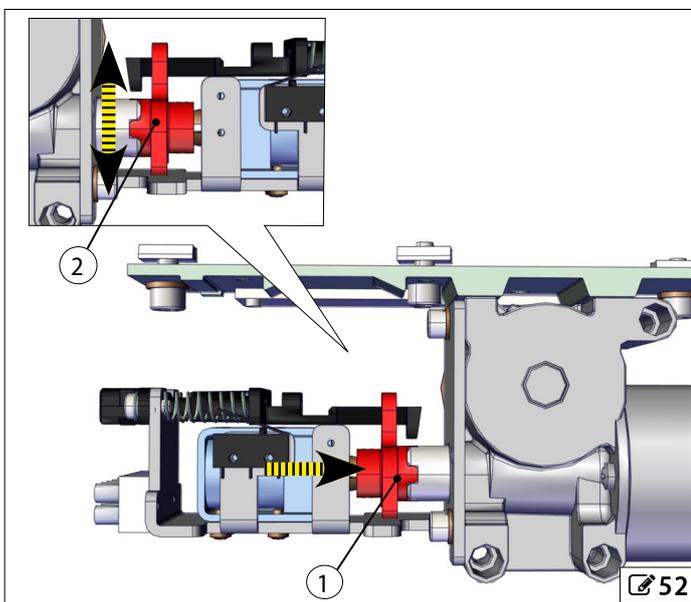
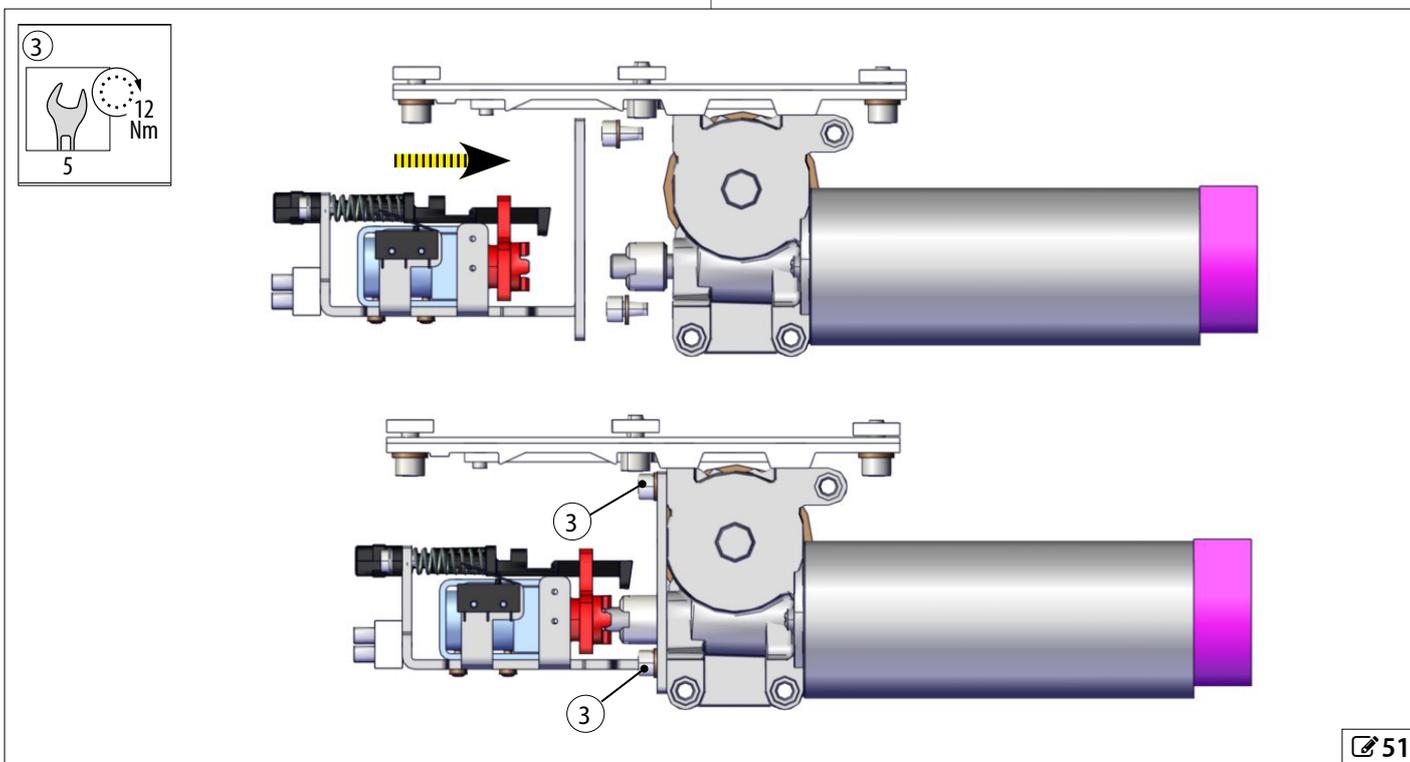
 50

11.7 MONTARE IL BLOCCO MOTORE XB LOCK

1. Installare il blocco motore appoggiandolo sul corpo motore e fissandolo con le 2 viti M5  51-3.
2. Chiudere le ante.
3. Spingere manualmente la leva  52-1 verso l'albero motore. Verificare il corretto accoppiamento.
4. Verificare muovendo la levetta blocco motore, la presenza di gioco tra l'accoppiamento dell'albero motore e del blocco motore  52-2. In caso contrario regolare come di seguito descritto  53-3.
5. Fissare il blocco motore con le 2 viti M5  51-3.

11.8 REGOLARE IL BLOCCO MOTORE XB LOCK

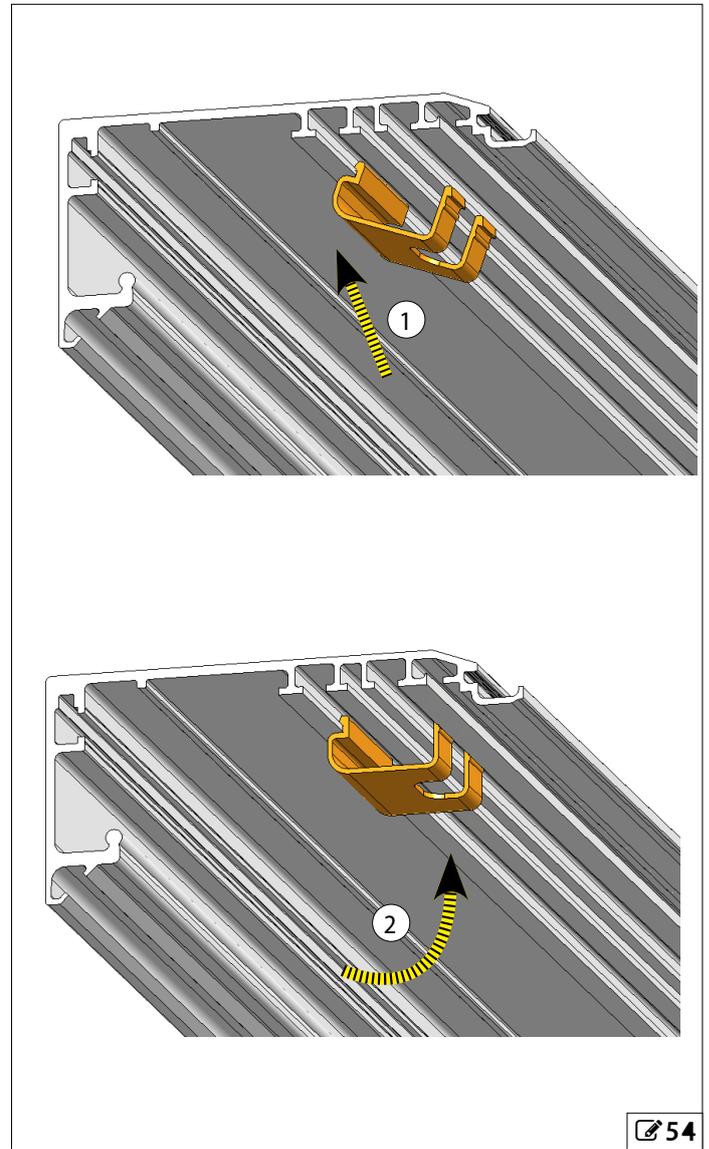
1. Allentare le due viti  53-3 che vincolano l'attacco cinghia al carrello di movimentazione (su entrambi i carrelli in caso di anta doppia).
2. Muovere leggermente l'attacco cinghia in senso orizzontale fino ad ottenere la presenza di gioco tra l'accoppiamento dell'albero motore e del blocco motore muovendo la levetta blocco motore  52-2.
3. ribloccare le viti precedentemente allentate.



11.9 MONTARE LE GUIDE PASSACAVI

 Le guide impediscono interferenze tra i cavi e le parti in movimento.

Installare le guide per il passaggio dei cavi elettrici all'interno del profilo di sostegno (☞ 54-1 e 2).



12. MANUTENZIONE

 Per mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza di funzionamento e ridurre guasti e disservizi, devono essere eseguite la manutenzione ordinaria e le sostituzioni periodiche indicate in  5.

La MANUTENZIONE ORDINARIA deve essere effettuata ogni 6 mesi.

 La periodicità delle sostituzioni è indicata in base al numero di cicli di manovra per i componenti soggetti a usura; in anni per i componenti soggetti a deterioramento.

 Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico-professionale.

Solo l'installatore/manutentore è autorizzato ad aprire il carter per accedere al vano automazione.

12.1 STIMA DI CALCOLO DEI CICLI EFFETTUATI

In caso di guasto della scheda E2SL con conseguente perdita del conta cicli con codice errore 53, è necessario effettuare una stima del numero di cicli effettuati fino al quel momento, dall'ultimo intervento.

R1 = numero di giorni trascorsi dall'ultimo intervento di sostituzione del motore (si veda il REGISTRO DELL'IMPIANTO)

R2 = numero di ore di funzionamento al giorno

R3 = tempo di ciclo della porta (tempo di apertura + pausa + tempo chiusura)

 L'installatore deve assumersi la responsabilità di indicare i parametri R1, R2 e R3

Calcolare:

$$R4 = R1 * R2 * 3600$$

Calcolare il NUMERO DI CICLI STIMATO:

$$R4 / R3$$

In seguito inserire da SDK EVO nel menù 5 Contacicli, sezione Manutenzione, il valore calcolato dei cicli.

5 Programma di manutenzione e sostituzioni

MANUTENZIONE ORDINARIA

OPERAZIONE		
Verifica del fissaggio dell'automazione alla parete	verificare il solido fissaggio del profilo di sostegno alla parete in caso di installazione con Traversa autoportante: verificare le viti di fissaggio del profilo di sostegno	-  23
Verifica del fissaggio Motore e Puleggia rinvio	verificare le viti di fissaggio dei motori sul profilo di sostegno	 17
Verifica sui carrelli	verificare le viti di fissaggio all'anta	 25
	verificare e regolare le ruote di contropinta dei carrelli e le viti di profondità e altezza dell'anta	 26
Verifica degli arresti meccanici	verificare la posizione degli arresti meccanici e le viti di fissaggio	 15
Verifica tensionamento cinghia	verificare il tensionamento della cinghia	 32
Pulizia	pulire: Guida di scorrimento; Pattino guida inferiore; Carrelli	 42
Controllo funzionale dell'impianto	effettuare le verifiche e gli interventi necessari per assicurare l'integrità della struttura portante e dei telai delle ante	 11
	effettuare le verifiche funzionali	 42

SOSTITUZIONI PERIODICHE

PARTE/COMPONENTE	PERIODICITÀ		Sostituzione Consigliata /Obbligatoria
	Cicli di manovra	Tempo (anni)	
Motore	1 000 000	--	Consigliata
Puleggia di rinvio	1 000 000	--	Consigliata
Pattino guida inferiore	2 000 000	--	Obbligatoria
Carrelli	2 000 000	--	Obbligatoria
Cinghia	1 000 000	5	Obbligatoria
Gommini fincorsa	2 000 000	5	Obbligatoria
Cavetti paracadute	--	5	Obbligatoria
Batteria d'emergenza	--	1	Consigliata

12.2 SICUREZZA DEL MANUTENTORE

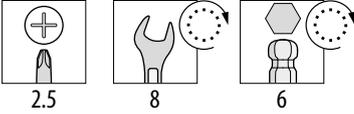
RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATTREZZI NECESSARI



⚠ Prima di qualsiasi intervento di manutenzione, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.

⚠ L'installatore/manutentore è tenuto a rispettare le istruzioni e le raccomandazioni per la sicurezza fornite in questo manuale.

Segnalare i lavori di manutenzione in corso e impedire l'accesso all'area. Non abbandonare il cantiere incustodito.

La zona di lavoro deve essere tenuta in ordine e sgombrata al termine della manutenzione.

Non procedere a modifiche o riparazioni di nessun componente della motorizzazione.

Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da un Centro di Riparazione Autorizzato.

ⓘ La garanzia decade in caso di manomissione dei componenti. Per le sostituzioni utilizzare esclusivamente ricambi originali FAAC.

♻ Le batterie e i componenti elettronici non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e riciclaggio.

12.3 SOSTITUZIONI

Per 2 milioni di cicli

1. Rimuovere la cinghia dopo averla svincolata dagli attacchi anta.
2. Sfilare il motore dal proprio supporto dopo aver rimosso le viti 55-1.
3. Allentare le viti 56-1 di ogni carrello e abbassare le ante fino in appoggio a terra tramite la vite 2.
4. Svincolare le ante dai carrelli rimuovendo le viti 56-1.
5. Riporre temporaneamente le ante, adottando tutte le precauzioni per evitare rischi di caduta.
6. Allentare la vite 56-3 e abbassare la ruota di contropinta per rimuovere ogni carrello.
7. Rimuovere gli arresti meccanici.
8. Rimuovere il pattino guida inferiore.
9. Montare il nuovo pattino 24.
10. Montare il nuovo motore sul proprio supporto.
11. Serrare le viti 55-1-2-3.
12. Montare i nuovi arresti meccanici 15.
13. Montare i nuovi carrelli sulle ante 25.
14. Installare e regolare le ante 25 26.
15. Montare e regolare la nuova cinghia 30 32.
16. Regolare i nuovi arresti meccanici 15.

■ Per 1 milione di cicli

Eseguire i passi 1, 2, 11, 12, 13, 18 della sequenza per 2 milioni di cicli.

Sostituzione della cinghia

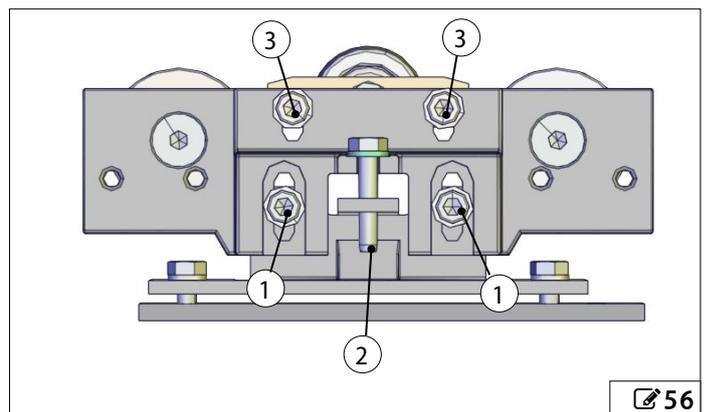
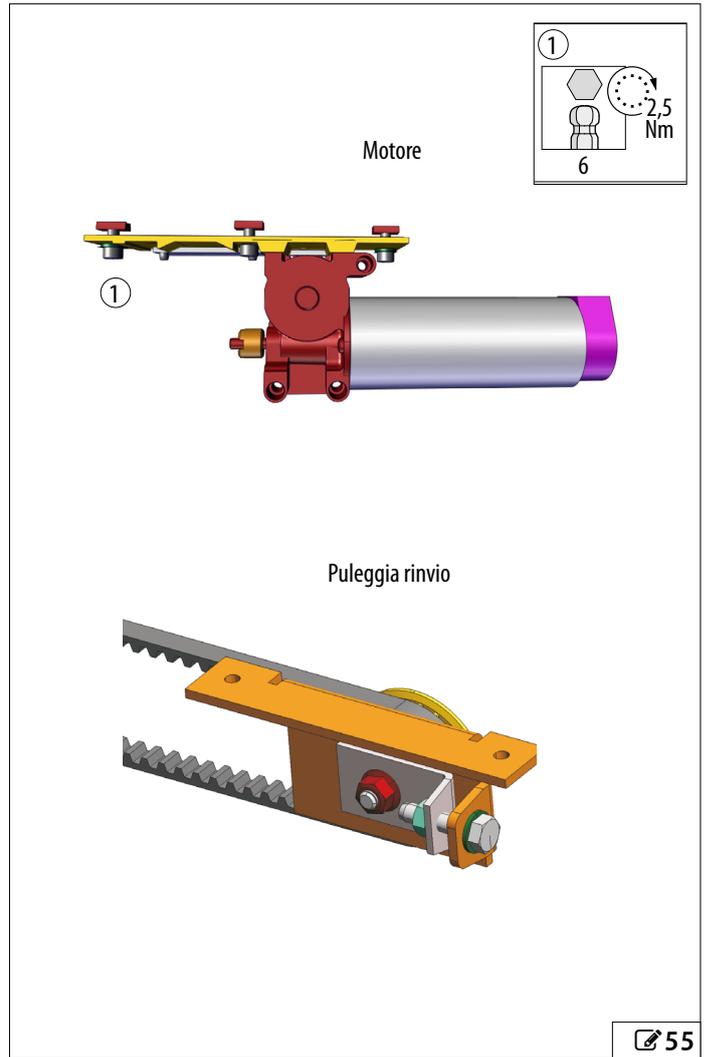
Eseguire solo i passi 1 e 9 della sequenza per 2 milioni di cicli.

Sostituzione degli arresti meccanici

Eseguire solo i passi 7 e 19 della sequenza per 2 milioni di cicli.

Sostituzione dei cavetti paracadute

1. Sfilare i cavetti paracadute dal carter.
2. Montare i nuovi cavetti (§ relativi paragrafi).



Sostituzione della batteria d'emergenza

-  Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete.
- 1. Scollegare la batteria dalla scheda E2SL.
- 2. Svitare le 2 viti con rosetta  57-1 e smontare la batteria.
- 3. Montare la nuova batteria  57-1.
- 4. Collegare la batteria alla scheda E2SL.

Sostituzione della scheda elettronica

-  Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.

 È consigliato effettuare le operazioni di Download dei dati su memoria USB per il successivo aggiornamento (Upload) della nuova scheda.

1. Rimuovere tutti i collegamenti.
2. Rimuovere la vite  58-1 e la vite con rosetta  58-2.
3. Sfilare la scheda dal supporto.
4. Inserire la nuova scheda nelle sedi di fissaggio  58-3.
5. Fissare con la vite 1 e con la vite 2 con rosetta 4.

 La rosetta  58-4 assicura la messa a terra della scheda.

6. Ripristinare tutti i collegamenti.
7. Effettuare la programmazione della nuova scheda.

 Se si dispone dei file di programmazione precedentemente salvata su memoria USB, effettuare l'aggiornamento (Upload).

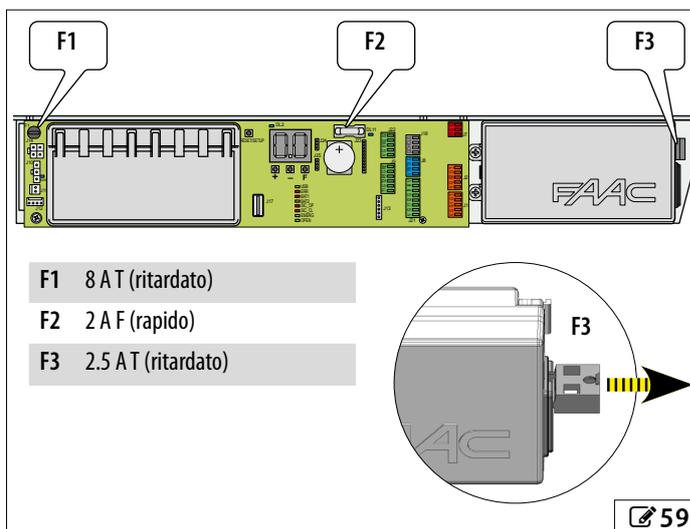
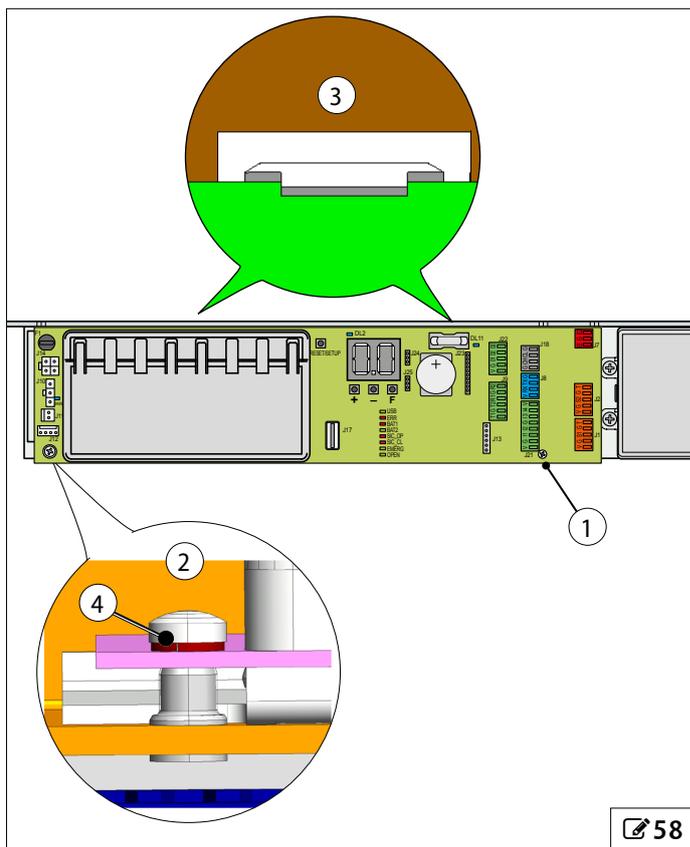
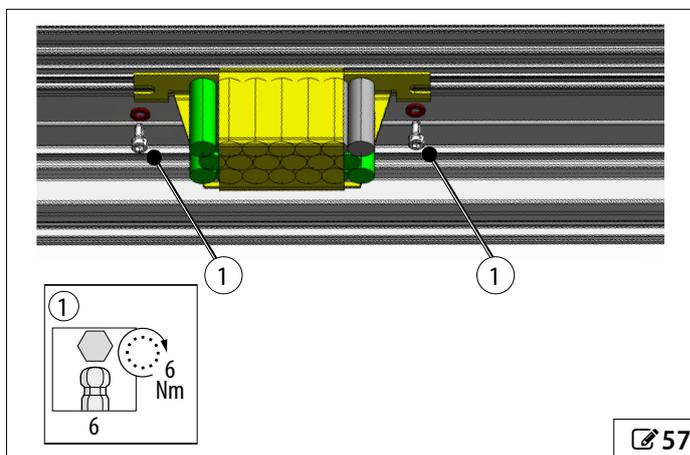
8. Effettuare il SETUP.

Sostituzione dei fusibili

-  Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.

1. Per rimuovere il fusibile F1 premere e girare in senso antiorario. Per rimuovere i fusibili F2 ed F3 far leva delicatamente con un cacciavite.
2. Montare il nuovo fusibile.

 Utilizzare esclusivamente i fusibili indicati  59.



12.4 PULIZIA

 Prima di qualsiasi intervento di manutenzione, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.

 Prima di iniziare la pulizia, attendere che i componenti soggetti a surriscaldamento si siano raffreddati.

NON utilizzare detersivi su dispositivi ottici e display elettronici (es. lenti delle fotocellule).

Non bagnare le parti. In particolare, non bagnare in alcun modo i collegamenti e i componenti elettrici.

MAI utilizzare getti d'acqua e di aria compressa diretti né per la pulizia, né per l'asciugatura.

Assicurarsi che tutti i componenti siano asciutti dopo la pulizia.

Utilizzare panni morbidi puliti per rimuovere la polvere. Inumidire il panno per rimuovere lo sporco. Asciugare le parti con panni morbidi, asciutti e puliti.

Per le parti difficili da raggiungere, utilizzare pennelli a setole morbide.

Prodotti di pulizia delle parti in materiale plastico

Ad eccezione dei dispositivi ottici e display elettronici, sono ammesse soluzioni di acqua e detersivo neutro (nella concentrazione indicata dal produttore). Utilizzare i detersivi a temperatura ambiente (max. 30°C).

NON utilizzare soluzioni alcaline, acide o basiche, benzene, acido acetico, solventi di qualsiasi genere: tali prodotti potrebbero danneggiare le superfici dei materiali.

Prodotti di pulizia delle parti in acciaio o alluminio

Sono ammesse soluzioni di acqua e detersivo neutro (nella concentrazione indicata sulla confezione del detersivo). Alcool denaturato al 95% diluito al 50%. In caso di sporco grasso, utilizzare soluzioni di alcool isopropilico al 70%.

NON utilizzare soluzioni di acido acetico, soluzioni acide o basiche, alcool etilico.

12.5 VERIFICHE FUNZIONALI

 Collegare l'alimentazione elettrica e la batteria d'emergenza solo dopo aver eseguito il riordino dell'area.

Comandare alcune manovre per verificare i corretti funzionamenti:

- manovre eseguite correttamente, secondo la logica e le regolazioni impostate
- movimentazione delle ante regolare e senza sobbalzi
- rallentamenti a fine corsa eseguiti correttamente
- avvicinamento senza urti alle battute in apertura e in chiusura
- regolare funzionamento del blocco motore sul Motore_1 (se presente)
- efficienza della batteria d'emergenza: interrompere l'alimentazione elettrica di rete e verificare che la porta apra e si blocchi aperta (condizione di sicurezza)
- efficienza dei rilevatori di sicurezza (il campo del radar deve risultare libero e adeguatamente dimensionato rispetto al flusso di passaggio)
- funzionamento del pulsante di EMERGENZA (se presente) e altri accessori eventualmente installati

13. SMALTIMENTO

Dopo aver smontato l'automazione, eseguire lo smaltimento nel rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento dei materiali.



ATTENZIONE



Le batterie e i componenti elettronici non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e riciclaggio.

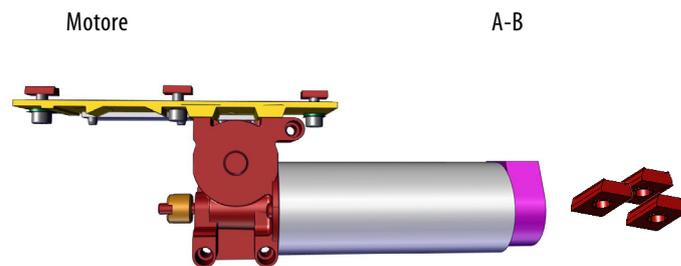
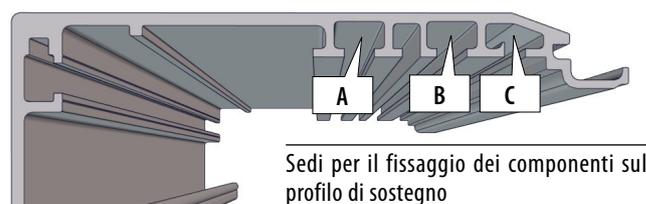


1 Pesì automazione A1000

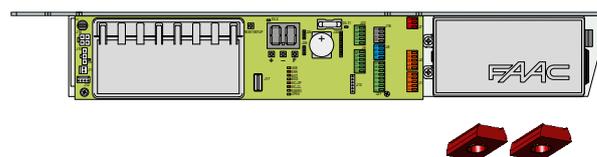
Anta singola			
Vp [mm]	Lt [mm]	Peso del profilo di sostegno [kg - valori approssimati]	Peso TOTALE [kg]
700	1500	9	21
800	1700	10	22
900	1900	12	23
1000	2100	13	24
1100	2300	14	25
1200	2500	15	26
1300	2700	16	27
1400	2900	17	29
1500	3100	19	30
1600	3300	20	31
1700	3500	21	32
1800	3700	22	33
1900	3900	23	34
2000	4100	24	35
2100	4300	26	37
2200	4500	27	38
2300	4700	28	39
2400	4900	29	40
2500	5100	30	41
2600	5300	31	42
2700	5500	32	43
2800	5700	34	45
2900	5900	35	46
3000	6100	36	47

Anta doppia			
Vp [mm]	Lt [mm]	Peso del profilo di sostegno [kg - valori approssimati]	Peso TOTALE [kg]
800	1700	11	24
900	1900	12	25
1000	2100	13	27
1100	2300	14	28
1200	2500	15	29
1300	2700	16	30
1400	2900	18	31
1500	3100	19	32
1600	3300	20	33
1700	3500	21	34
1800	3700	22	36
1900	3900	23	37
2000	4100	24	38
2100	4300	26	39
2200	4500	27	40
2300	4700	28	41
2400	4900	29	42
2500	5100	30	44
2600	5300	31	45
2700	5500	32	46
2800	5700	34	47
2900	5900	35	48
3000	6100	36	49

2 Posizioni dei componenti sulla traversa



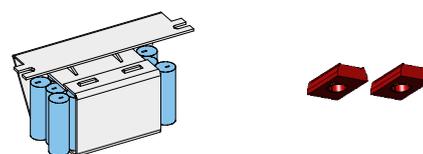
Modulo scheda B



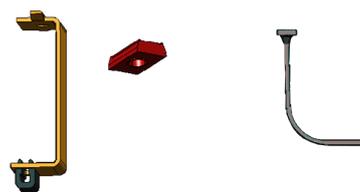
Puleggia rinvio A



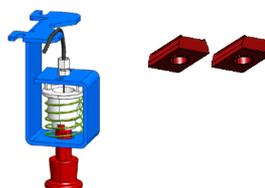
Batteria d'emergenza A



Staffe di fissaggio carter B e cavetti paracadute C



Sblocco interno (componente opzionale) A



3 GUIDA PER L'UTENTE A1000

RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA

L'automazione A1000, se correttamente installata e mantenuta e utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza.

RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

L'operatore addetto all'utilizzo dell'automazione è responsabile della conduzione dell'impianto e deve:

- ⚠ leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future
- rispettare tutte le Istruzioni d'uso e le Raccomandazioni per la sicurezza
- conservare le istruzioni dei prodotti installati
- impedire l'utilizzo dei dispositivi di controllo a chiunque non espressamente da lui autorizzato e istruito
- impedire l'accesso ai dispositivi di comando a persone minorenni o con ridotte capacità psicofisiche, se non sotto la supervisione di un adulto responsabile della loro sicurezza
- non utilizzare l'impianto in caso di disservizio. In caso di disservizio, l'operatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Deve richiedere l'intervento dell'installatore/manutentore
- fare eseguire la manutenzione dell'impianto secondo le indicazioni fornite in questo manuale
- essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina
- è necessario un livello di illuminazione dell'ambiente pari ad almeno 200 lux
- conservare il Registro dell'impianto compilato al termine di ogni manutenzione dall'installatore/manutentore

Manutenzione ordinaria e programmata

- ⚠ Per mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza di funzionamento e ridurre guasti e disservizi, devono essere eseguite la **MANUTENZIONE ORDINARIA** e le **SOSTITUZIONI PERIODICHE** indicate sul manuale A1000. Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico-professionale.
- Solo l'installatore/manutentore è autorizzato ad aprire il carter per accedere al vano automazione.
- La **MANUTENZIONE ORDINARIA** deve essere effettuata ogni 6 mesi.
- La periodicità delle **SOSTITUZIONI** è indicata in base al numero di cicli di manovra per i componenti soggetti a usura; in anni per i componenti soggetti a deterioramento.

UTILIZZO

I sistemi FAAC serie A1000 permettono di azionare automaticamente, gestire e controllare il funzionamento di porte ad una o due ante scorrevoli, a movimentazione lineare orizzontale.

Le automazioni della serie A1000 sono destinate alla realizzazione di ingressi automatizzati per il transito esclusivamente pedonale.

Sono conformi alla norma 0EN 16005:2012.

Sono idonee all'installazione in ambienti interni, per applicazioni rispondenti alle caratteristiche riportate sul manuale istruzioni.

- ⚠ Ogni altro uso, al di fuori di quello sopra riportato, non è consentito dal fabbricante.

FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automazione è destinata.

Utilizzo non consentito

- utilizzare l'automazione per utilizzi diversi dall'UTILIZZO PREVISTO;
- utilizzare l'automazione con i ripari mobili e i ripari fissi manomessi o rimossi.

AVVERTENZE DURANTE IL FUNZIONAMENTO NORMALE

Durante il normale funzionamento della porta possono presentarsi le seguenti condizioni:

- ⓘ La porta A1000 quando si cambia modalità da NOTTE o MANUALE a modalità AUTOMATICA BIDIREZIONALE viene eseguito immediatamente un test del sistema.

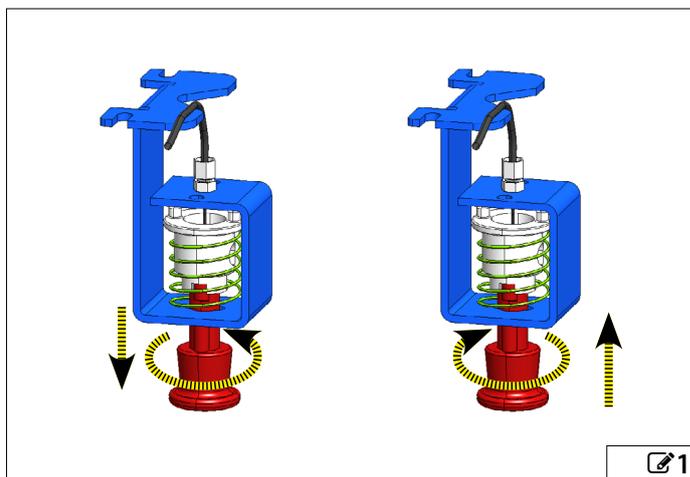
FUNZIONAMENTO MANUALE

Manovra di sblocco

Nel caso sia necessario azionare manualmente lo sblocco interno per aprire manualmente la porta procedere come segue:

Per aprire la porta tirare il pomello rosso verso il basso e ruotarlo in senso antiorario fino al bloccaggio sulla staffa Fig. 1.

Per richiudere la porta tirare il pomello rosso verso il basso per sbloccarlo e ruotare in senso orario fino alla battuta sulla staffa Fig. 1.



FAAC

FAAC S.p.A. Soc. Unipersonale
Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALY
Tel. +39 051 61724 - Fax +39 051 09 57 820
www.faac.it - www.faactechnologies.com

